

Estratto Rassegna Stampa Assoporti martedì, 02 novembre 2021

Assoporti
Associazione Porti Italiani

Ufficio Comunicazione

data

martedì, 02 novembre 2021

ITALIAN PORTS ASSOCIATION



assegna stampa



INDICE



Prime Pagine

02/11/2021 Corriere della Sera Prima pagina del 02/11/2021	
02/11/2021 II Fatto Quotidiano Prima pagina del 02/11/2021	
02/11/2021 II Foglio Prima pagina del 02/11/2021	
02/11/2021 II Giornale Prima pagina del 02/11/2021	
02/11/2021 II Giorno Prima pagina del 02/11/2021	
02/11/2021 II Manifesto Prima pagina del 02/11/2021	
02/11/2021 II Mattino Prima pagina del 02/11/2021	
02/11/2021 II Messaggero Prima pagina del 02/11/2021	
02/11/2021 II Resto del Carlino Prima pagina del 02/11/2021	
02/11/2021 II Secolo XIX Prima pagina del 02/11/2021	
02/11/2021 II Sole 24 Ore Prima pagina del 02/11/2021	
02/11/2021 II Tempo Prima pagina del 02/11/2021	
02/11/2021 Italia Oggi Prima pagina del 02/11/2021	
02/11/2021 La Nazione Prima pagina del 02/11/2021	
02/11/2021 La Repubblica Prima pagina del 02/11/2021	
02/11/2021 La Stampa Prima pagina del 02/11/2021	2
02/11/2021 MF Prima pagina del 02/11/2021	2

Primo Piano

01/11/2021	Shipping Italy	22
I porti italiar	i candidano Valeria Mangiarotti alla presidenza di MedCruise	

Trieste

01/11/2021 Ansa Green Pass: 15mila firme in poche ore per 'Appello Trieste'	2
01/11/2021 Rai News Petizione on line "Appello Trieste", in meno di un giorno già 20 mila firme	2
01/11/2021 Ship Mag Redazione Dalla rivolta al varco 4 del Molo VII al letto di ospedale. La testimonianza di un portuale triestino	2
01/11/2021 Ship Mag Trieste, Clpt: "Ecco la nostra verità su Adriafer e i lavoratori di Alpt"	2
Venezia	
01/11/2021 Shipping Italy Braccio di ferro Vtp vs. terminal container a Marghera per l' uso in esclusiva delle banchine	2
Genova, Voltri	
01/11/2021 Ship Mag Redazione Genova e Savona: bilancio previsione 2022, spese per 1,183 miliardi di euro	2
La Spezia	
02/11/2021 Primo Magazine PNRR e investimenti privati: rivoluzione crociere nel porto della Spezia	3
Ravenna	
01/11/2021 Shipping Italy Sbarcata al porto di Ravenna una nuova gru Liebherr per Yara Italia	3
Napoli	
01/11/2021 Ildenaro.it Così cambieranno i porti di Napoli, Salerno e Castellammare. Annunziata: Più moderni e meno inquinanti	3
Bari	
01/11/2021 Termoli Online di Tonino Fusco Termoli nel sistema portuale dell' Adriatico meridionale? Chance di riscatto e sviluppo	3

Brindisi

01/11/2021 II Nautilus Porto di Brindisi: due nuove RO-RO totalmente ibride sostituiscono in linea Eurocargo Sicilia ed Eurocargo Catania	37
01/11/2021 Informazioni Marittime Grimaldi potenzia con due "Eco" la Ravenna-Brindisi-Catania	39
01/11/2021 Messaggero Marittimo Vezio Benetti Eco Catania e Eco Livorno presentate a Brindisi	4′
01/11/2021 Puglia Live Porto di Brindisi: due nuove RO-RO totalmente ibride sostituiscono in linea Eurocargo Sicilia ed Eurocargo Catania	43
01/11/2021 Ship Mag Redazione Porto di Brindisi, due nuove navi ro-ro totalmente ibride sostituiscono in linea Eurocargo Sicilia ed Eurocargo Catania	45
Taranto	
01/11/2021 Shipping Italy Da dicembre il terminal Yilport di Taranto può far partire treni container con Bologna	47
Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni	
01/11/2021 TempoStretto Redazione Messina. Waterfront, M5S: "Basta scelte calate dall' alto, ok approccio partecipativo di Mega"	48
Focus	
02/11/2021 Primo Magazine Le bandiere UE possono far volare l' occupazione marittima	49

MARTEDÌ 2 NOVEMBRE 2021

Corriere della sera

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821 Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 68828





FONDATO NEL 1876 L'Oriente «scalza» gli Usa Dai manga al pop L'Asia parla ai ragazzi

Calcio, la svolta Conte al Tottenham: 17,6 milioni all'anno



Scelte strategiche

LA SEDIA VUOTA DELLA CINA

di Federico Rampini

a decisione di Xi Jinping di partecipare solo a distanza ai vertici globali di Roma e Glasgow è gravida di conseguenze per il resto del mondo. Per decifrarne i simificati per icondigito che significati va ricordato che il presidente cinese non viaggia all'estero da 21 mesi. Si autoinfligge una delle restrizioni che cambiano la vita dei cinesi. La Cina è ormai l'unica grande nazione a inseguire l'obiettivo irrealistico del «Covid zero», l'eliminazione totale del virus. I metodi sono

continua a pagina 30

Un G20 di successo

ILDIALOGO **SERVE ANCORA**

di Sabino Cassese

inito il G20, inizia la Cop26. Draghi ha detto che l'incontro di Roma «è stato un successo»: «abbiamo mantenuto in vita un sogno». È un successo sognare? Basterebbe la

Basterebbe la dichiarazione sulla tassa minima globale per sancire la riuscita della due giorni romana. I 19 capi di Stato e di governo (più la Ue), che rappresentano il 60% della popolazione mondiale e l'80% dell'economia del pianeta, si sono impegnati reciprocamente a una «tassazione internazionale» (così è intitolato il paragrafo 32 della dichiarazione finale) per sun più stabile e giusto sistema fiscale internazionale».

Cop26 a Glasgow L'India annuncia «zero carbonio» solo dal 2070. Johnson: servono fatti, non bla-bla-bla, o si scatenerà la collera La spinta di Draghi sul clima

«I soldi ci sono, usiamoli presto e bene». Ma i Grandi sono divisi. Greta: i veri leader siamo noi

Il racconto Con la first lady americana in una scuola di Caseri Iill Biden l'«italiana»: io, la nonna, la pasta

G rembiule e mattarello per preparare ravioli nel ricordo della nonna che «faceva gli spaghetti». Una giornata con Jill Biden in una scuola in provincia di Caserta. a pagina 11

Chiuso il G20 di Roma, il premier Mario Draghi è volato a Glasgow, in Scozia, per la Cop26 sul clima. «Ci sono de-cine di trilioni di dollari, dob-biamo trovare il modo di uti-lizzarii e velocemente», dice blamo trovare ii modo di utu-lizzarli e velocemente», dice. La proposta di una task force internazionale. Ma i Grandi sono spaccati. Greta Thun-berg attacca i politici: «Fingo-no, i veri leader siamo noi». Obiettivo «zero carbonio», l'India annuncia che ci arrive-rà solo dal 2070. L'allarme di Boris Johnson: «Facciamo in fretta o si scatenerà la collera delle generazioni future

da pagina 2 a pagina 8

IL SEGRETARIO DELL'ONU Così possiamo salvare il pianeta

di António Guterres

a crisi climatica a crisi climatica rappresenta un codice rosso per l'umanità. Su questo i governanti mondiali saranno messi alla prova alla conferenza dell'Onu sul clima, Cop26, a Glasgova a Glasgow.

IL PRESIDENTE BRASILIANO Contestata la visita di Bolsonaro: scontri a Padova

di Andrea Pasqualetto



iovani dei gruppi antagonisti e dei centri sociali si sono radunati a Padova per contestare il presidente del Brasile Jair Bolsonaro in visita alla Rasillica di Sant'Antonio Basilica di Sant'Antonio. Scontri con la polizia. a pagina 10 Gasperetti

Virus Stop ai raduni no vax nel cuore della città

Focolaio nato dai cortei Trieste vieta la piazza

Stop alle manifestazioni a Trieste e obbligo di mascherine all'aperto. Dopo le proteste al porto e in piazza contro il green pass è scoppiato un focolaio in città con 93 casi. E sono oltre 800 i nuovi contagi in tutta la provincia, il doppio della settimana precedente, con il rischio di ritornare in zona gialla.

alle pagine 12 e 13

Con il green pass fino all'estate

L'IPOTESI DEL GOVERNO

tato di emergenza, green pass e mascherine: le date e le ipotesi del governo.

a pagina 15



Politica Ma Salvini: no alle elezioni Voto dopo il Colle I timori dei partiti

di Francesco Verderami e Cesare Zapperi

raghi al Colle? Direi di sì» dice Matteo Salvini. E poi aggiunge: «Ma non credo che si andrebbe alle urne». Così da ieri l'ostacolo maggiore alla candidatura di Draghi al Quirinale è stato rimosso, perché anche il leader della Lega — dopo Letta e Conte — ha separato l'ipotesi dell'ascesa al Colle del premier dalla prospettiva delle elezioni anticipate. Per Fratelli d'Italia, invece, «il ritorno al voto è necessario».

IL CAFFÈ

no Gramellini

lessandra cadeva spesso dalle sca A le, diceva suo marito, ma si dimen-ticava di aggiungere che a farla ca-dere era lui. L'ultimo ceffone le era stato dere era lui. L'ultimo ceffone le era stato fatale: emorragia cerebrale e marito ai domicillari, dove due mesi dopo si sparò. La famiglia di lui ha voluto riunire Alessandra e Davide nello stesso loculo, ancora privo di lapide ma sormontato da un cartello con la foto scattata nel giorno del matrimonio e la scritta «In noi i vostri splendidi sorrisi, sempre e per sempres. Un'idea grottesca, anche se dettata, probabilmente, dal desiderio di proteggere le figlie adolescenti della coppia, restituendo loro, almeno dopo la morte, l'immagine di due genitori felici come raramente ii avranno visti in vita.

La famiglia non aveva però pensato alla

Nello stesso loculo



reazione delle migliori amiche di Alessandra, che si sono sentite offese da quella coabitazione. Nessuno più di loro sa che cosa ha realmente patito la donna di cui erano le confidenti privilegiate. Evederia riposare in pace — anzi, senza pace — accanto all'uomo che era
diventato la sua paura sarà sembrata
un'offesa ulteriore, un vero e proprio affronto. Così hanno deciso di indire una
colletta a cui sta partecipando l'intero pasee (siamo a Pavullo, nel Modenese). Non
per separare la vittima dal suo aguzzino
— non è una scelta che può spettare a loro — ma per costruire una lapide intestata soltanto a lei: in morte di un'amicizia che
non vuol morire. la donna di cui erano le confidenti pri-





II Fatto Quotidiano



Da domani, per voi abbonati e lettori, è online "Extra": podcast, video e newsletter per guardare, ascoltare ed esplorare oltre a leggere. Tutti i particolari a pagina 16





Martedì 2 novembre 2021 - Anno 13 - nº 302 Redazione: via di Sant'Erasmo nº 2 - 00184 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230





€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,50 con "Ill tale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)

AUMENTO RICOVERI E TI

3^a dose: Stati Ue in ordine sparso L'Italia indecisa



LA CORSA AL COLLE

Salvini si arrende al voto nel 2023 e torna su Draghi

DE CAROLIS A PAG. 6

"NON SI VOTA NEL 2022"

Casini ci prova: trame sott'acqua per il Quirinale

SALVINI A PAG. 6

LA DIRIGENTE PRO-FI

Banchi a rotelle al macero: Corte dei Conti indaga

O CORLAZZOLI A PAG. 12

» VIVA CHI SI RIBELLA

Perché Facebook ha perso l'appeal e pure i giovani

)) Virginia Della Sala

l'autunno del 2019 quando Facebook in-tensifica gli sforzi contro la tratta di esseri umani: i dipenden-ti setacciano i social alla ri-cerca di post critici, specie in Medio O-

riente. Raccon-ta The Atlantic che ta The Atlantic che l'azienda rimuove 129 mila contenuti, disabilita più di mille account, rafforza po-litiche estrumenti per con-trastare questo fenomeno. Un successo. L'intervento è però arrivato in ritardo. A PAG. 8-9



FORZA EVASORI Nel 2016 portò il tetto da 1.000 a 3.000 euro

Bankitalia: "La soglia di Renzi sui contanti ha favorito il nero"

 Uno studio della banca centrale certifica che l'aumento del limite all'uso del contante "ha avuto l'effetto collaterale di allargare il sommerso": è cresciuto dello 0,5% circa



COP26 I 120 BIG TRASLOCANO A GLASGOW INQUINANDO À GOGO

Per salvare il clima volano su 400 jet



LE MANCATE TUTELE

Attanasio: i pm verificano il ruolo della Farnesina



PACELLI A PAG. 15

- Padellaro Michetti&Calenda in fuga a pag. 7
- Freccero La Rai del Pensiero Unico a pag. 17
- Pasquino Legge elettorale: studiate a pag. 11
- Montanari Monetine nella fontana a pag. 11
- Mercalli La Cina, l'alibi di Usa e Ue a pag. 3
- Gismondo Green pass anti-scienza a pag. 5

PAOLA CORTELLESI

"Gigi, l'Amleto tutto da ridere, ci manca tanto"

FERRUCCI A PAG. 18



Salvini attacca i parlamentari, però Brunetta li difende: "Stanno lavorando bene". Si vede dai calli alla lingua

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Il flop trionfale

) Marco Travaglio

l flop del G20 sulla stampa in-ternazionale: "Vertice debole" (Cnn), "non riesce a colmare le scono a concordare obiettivi cli-matici più ambiziosi" (Frankfur-ter Allgemeine Zeitung). Il flop del G20 sulla stampa i-

11 110p del G20 sulla stampa i-taliana di domenica: "Obiettivo 1,5 gradi senza più una data" (Corriere), "La strada è in salita" (Repubblica), "Trattativa in stal-lo" (Stampa). ' (*Stampa*). Il flop del G20 sulla stampa i-

Il flop del C20 sulla stampa i-taliana dilunedi, dopo che Draghi si è autoelogiato peril' successo" e il "passo in avanti": "La tattica dell'empatia. Così Draghi ha 'smosso' anche Pechino e Mosca ed evitato il fiasco finale", "Il pre-mier tessitore che consolida i nuovi equilibri.. Difficile negare il successo del G20. Voto 9" (Cor-riere), "Un passo avanti per curare il clima", "Il tessitore Draghi: "E stato un successo, teniamo vivi stato un successo, teniamo vivi i sogni, è la vittoria del multilatera-lismo con Russia. Cina e India". sogni, è la vittoria del multilatera-lismo con Russia, Cīna e India-'Draghi sottolinea giustameti el successo," Greta ragazza incon-tentabile... Draghi estanco: qual-cosa ha costruito" (Repubblica), "Successo di Draghi, ma spiccioli per il clima" (sich, "Bentornato multilateralismo", "Ora Cina e Russia vanno recuperate", "Il pre-mier è il faro del dopo Merkel" (Stampa), "Passo avanti sul cli-ma", "Nuovo corso mondiale el'I-talia guida la svolta", "Il multilate-ralismo soppianta i populismi" (Messoggero).

(Messaggero). Il flop del G20 di Roma secon-Ilflop del G20 di Roma secon-do la stampa italiana, se a presie-derlo fosse stato Conte: "Il G20 di Giuseppi senz'anima né visio-ne", "Disastro (catastro fe/ flop/caos/figuraccia mondiale del Conte Casalino", "Disfatta della pochette populista in mon-dovisione", "Ciancia di multilate-ralismo er ascondore che à un ralismo per nascondere che è un servo di Putin e Xi Jinping, che servo di Putin e XI Jinping, che però lo snobbano e non vengono", "Multilateralismo? No, trasfor-mismo: lo schiavo di Casalino ci svende a Mosca e Pechino, come già a Caracas, e stringe la mano a Erdogan dopo avergli dato del dittatore", "Da Trump a Biden, gli Usa lo elegiano per compassio-Usa lo elogiano per compassio-ne", "I Grandi del mondo sfilano al funerale dei 5Stelle".

Roma sede del G20 con la Raggi: "I Grandi accolti da topi e cinghiali", "Slalom dei Venti tra buche e rifiuti", "I Grandi con la

buche e rifiuti", "I Grandi con la mascherina per non sentire la puzza", "Bilden si porta 50 Suv perché ne perderà la metà nelle buche e nei roghi dei flambus", "Caos Roma", "Raggi vattene". Roma sede del G20 con Gual-tieri, ma senza giunta: "Boom di uristi", "Il Centro torna ai roma-ni. C'è persino chi si sposa", "Gualtieri fa da guida alle first la-vi, "La città ha superato la sfida", dy: 'La città ha superato la sfida'',
"Vince la grande bellezza" (Messaggero). Sempre sia lodato.





IL FOGLIO





MARTEDÌ 2 NOVEMBRE 2021 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n.

Da Davigo a Mieli, gli anni belli e sanguinosi delle mani pulite in un libro di revisionismo (e pentitismo) giornalistico-manettaro

Quando la cacció dal pool antimafia di Milano, nel 1991, Fran-cesco Saverio Borrelli spiegò la scelta con questo motivo di-chiarato: "Lindividualismo, la carica incontenibile di soggeti-smo, di passione, la non disponibilità al lavoro di gruppo... La

DI SALVATORE MERLO

mancanza di fredezza ed i control nervoso. La scarsa volontà di porre in comune risultat, riflessioni e intenzioni. Questo ri tratto di Ilda Boccassini fatto dal procuratore Borrelli, tiratto i cui non si fatticherà a riconocere aneora oggi l'ex magistrato impegnata a raccontara il televisione de Enrico Mentana pure i er ser a come protagonista principale della storia d'Iladia degli ultimi trent'anni fino al cattivo gusto di strumentalizzare il nome di Giovanni Falcone per farsi pubblicità), ebbene questo ritratto co

Buccini, uscito da poco per Laterax. Il tempo delle mani publice 1992.

Buccini, uscito da poco per Laterax. Il tempo delle mani publice 1992.

Biyoli, Si tratta della biografia d'una procura, quella di Milano, fotografia negli anni determinanti in cui crollava la Prima Republica ma si ponevano anche le premesse per la delegitimazione cui sarebbe incorsa la magistratura italiana negli anni immediamente successisi, fino a oggi, trace ecessi di protagonismo, inchieste farlocche, uso politico dell'azione giudiziaria, carrierismo equant'altro. Un libro in cui, dunque, ricornon oftre a quello di Ilda Boccassini soprattutto i nomi dei protagonisti di allora, de Francesco Greco Piercamillo Davigo, fino a Gherario Colombo. l'unico pm del pool che si è elegantemente siliato dalla magistratura prima che emgesse il marcime. Lui infatti usciva da galantuomo, mentre Davigo e Greco quella stessa magistratura la scala-ano (D) Petro aveva già fatto in tempo a fare deu vote il ministro). Ma quello di Buccini, oggi inviato del Corriere della Sera, è

forse soprattutto un interessante diario a ritroso di quel periodo. El astoria ri-raccontata, riletta (omeglio rivissuta da parte di uno dei glovani cronisti che in quegli ami di flurore cavalezmon pro-ressionalmenti el dirago giudiziario netrando a fa prate, a Milano, del "pool di giornalisti "che affianeava il "pool dei magistrati" en deu quegli au m'opinione pubblica assetata di sangue. A trent'ami di distanza Buccini (che con Gianluca Di Feo diede sul Corriere del la Sera la notizia del primo avviso di garanzia a Bertusconi in el 1890 fa dunque un precioso, odcumentato, vivace - conesdo -esercizio di revisionismo sugli eccessi giudiziari e sul ruolo militante del l'informazione in quegli ami. Persino sul suo giornale, il Corriere dicel del l'informazione in quegli ami. Persino sul suo giornale, il Corriere dicretto da Paolo Mieli. Anche se l'autore non lo ammettero-be nemmeno a se sessos. "Sarebeb i porcita negare che, a parte il mio collega Michele Brambilla, un cattolico per bene vicino a Co-

munione e liberazione, noialitri abbiamo quasi tutti, chi più e chi meno, un percorso di formazione che viene da sinistra", scrive infatti a un certo punto Buccini con il passo appunto del diario. E poi "In qualche modo l'inchiesta condiene almeno in potenza la conferma del male che abbiamo sempre pensato di certi socialisti eraziani tratditori della nostra causa, certi andreditani maffosi, certi imprenditori tentacolari e, in generale, di un potere costituito che sempre si oppone alle 'magnifiche sorti e progressive' di cui abbiamo deciso di essere alfierti sin del licei delle università". E acnocra. "Bisogna ammettere che dall'arresto di Chiesta in avanti abbiamo perso qualcossa di essenziale della mostra funzione, guardando tropos posseso in una soal direzione e non consentendo a tanti lettori moderati non militanti di formarsi un'opinione davero indipendente". Ecco, questo grado di consependezza e di onesta ce l'hanno avuto in pochi finora. Tra i magistrati, nessuno.

E' L'ORA DI ROMA PADRONA

Ha offerto la scenografia giusta al G20, offrirà la sceneggiatura per capire il futuro dell'Italia. La romanità di Draghi, il Prir e un certezza: le rivoluzioni si possono fare solo se ci conosciamo tutt

certezza: le rivoluzioni si possono fare solo se ci conosciamo tutti

L' stata la scenografia vincente del G20 italiano ed è stata la vera ragione per cui l'incontro tra i grandi del mondo, almeno tra quella che sistata Roma, Roma padrona, e possono fare solo se ci conosciamo tutti del mondo, almeno tra quella che sistata Roma, Roma padrona, e possoni del poditica, della burorazia, dei multiparta del pottere del contenuti del vertice. Il G20 di Roma verrà ricordato per que- sio, per la scenografia, le passeggiate in centro, i selfe di fronte al Para- theon, le monetine alla Fontana di Trevi, e verrà ricordato invece meno per il resto, per l'accordo sulla global tax raggiunto già molti mesì fa, per pare l'accordo sul clima che non c'è stato, per l'accordo sul clima che non c'è stato con con contro de l'accordo sul clima che non c'è stato, per l'accordo sul clima che non c'è stato, per l'accordo sul clima che non c'e bile massima di Ennio Filaiano. Filaino Filaiano. Filaino sosteneva che in
Italia le rivoluzioni
non si possono fare
perché ci conosciamo tutti, Draghi sta
provando a dimostrare che le rivoluzioni, con il Pinri
una grande rivoluzione si possono fare
solo quando ci si
conosce tutti. E la
conscentuti. E la c'entra sia con la fa-se storica che sta vi-vendo l'Italia sia con la stagione del-la leadership dra-ghiana. C'è lo zam-pino di Roma nel successo del G20,

pino di Roma nei successo del G20, ma cè lo zampino di Roma nel futuro dell'Italia per almeno due ragioni diverse, entrambe scollegate da quello che sarà il destino del nuovo sindaco della capitale, Roberto Gaultieri. Rote della capitale, Roberto Gaultieri. Attori della capitale, Roberto Gaultieri. Attori del Recovery, del Purr, non solo perché i soddi che arriveranno dall'Europa passeranno per i ministeri romani, troppo facile, ma anche perché la quoda del Purt che verrà veicolata dalle imprese con sede a Roma sarà più di un terzo del totale delle risorse europee: 24 miliardi che passeranno dalle società legate all'energia, altrettanii passeranno dalle società legate all'energia, altrettanii passeranno dalle società legate gia, altrettanii passeranno dalle società legate all'energia, altrettanii passeranno dalle società legate dall'energia altreti energia dall'energia del participa del p miliardi passeranno dalle società legate all'energia, altrettanti passeranno dalle Ferrovie, 9 miliardi andranno alla digitalizzazione della Pubblica amministrazione, quattro andrano direttamente a Roma per il sostegno alla cultura e al turismo. C'è Roma el futuro dell'Italia, ma c'è Roma anche nel futuro della politica italiama per una ragione molto semplice spessos ottovalutata dai commentatori: la romantia di Dragali. Per la teadership

di Draghi nel centrodestra. Così come romano Paolo Gentiloni, alternativa fortissima a Mario Draghi per il Quirinale. Così come è romano Faore di Gorgia Meloni, unica leadership destinata ad avere un futuro nel centrodestra. Così come è romano Carlo Calenda, unico tra i candidati a sindaco sconfitti alle amministrative destinato ad avere un futuro. Roma e stata la carta vincente del G20 italiano. E chissà se dopo aver offerto una magnifica secnografia ai giganti del mondo non offra una buona sceneggiatura per capire qual· cosa di più sul futuro dell'Italia. Le rivoluzioni, si sa, si possono fa-Le rivoluzioni, si sa, si possono fa-re solo se ci si conosce tutti.

Variante peones

Draghi al Colle? I parlamentari di Pd e M5s non si fidano. I dubbi di Di Maio e Franceschini

Roma. Se n'è convinto il consigliere, che ha poi convinto il consigliato. "Bisogna eleggere Draghi al Quirinale". Lo pensa Goffredo Bettini, gran visir del Pd. Lo pensa quindi anche Giuseppe Conte, che ne assolta con zolo i suggerimenti. So lo che poi vanno convinte le truppe, perche a votare nel segedo del uma sonon che superio del uma sono del proposito del proposito del proposito del proposito del proposito del siano mangini per mandare il premier al Colle. (Valentini sopue a pogina quattro)

Quota Inpgi

"Il passaggio all'Inps non è equo. Bisogna ricalcolare le pensioni dei giornalisti". Parla Tito Boeri

Roma. "Quella del governo non è un'operazione equa". Tito Boeri, ex presidente dell'Inps, è molto critico sulle modalità del passaggio all'inps dell'Impgi, la dissestata cassa previenziale dei giornalisti. Ce un certo imbarazzo sul tema nel media. È non incomparazzo sul tema nel media. È non incomparazzo sul tema nel media. È non incomparazzo sul tema nel media. E non incomparazzo sul tema tel media. E non con il collega della Boeconi Roberto Perotti, sia useito sul sito Lavoei info e non su un giornale tradizionale. (Capone segue e popina quattro)

Putin ha un debole per Greta

Il presidente russo fa promesse ambientaliste e si impegna a raggiungere la neutralità per il 2060. Dietro ci sono calcoli

Roma. C'è chi sull'assenza di Vladimir Putin a Glasgow ci ha scherzato su. La maggior parte dei leader internazionali è andata alla Cop26, la conferenza delle

DI MICOL FLAMMINI

annata ana Copza, ia conterenza oene

DI MICO. FLAMMINI
Nazioni Unite sul clima, in aeroo, qualche funzionario ha ritenuto più giusto anche funzionario ha ritenuto più giusto anche funzionario ha ritenuto più giusto anche con considera del considera del considera del corrado blocesto sulla tratta Lorie de lasgowa caussa di un albero caduto sulle rotaise. Putin non ci è andato, è rimasto a

Mosca e ha deciso di mandare un videomessaggio: suoi sostenitori hamno ritenuto la rinuncia al viaggio molto coscieratosa. La vertiè è che il presidente russo

non lacia quasi più la Russia da quando

scoppiata la pandemia e poi nei consessi multilaterali si trova sempre meno a

suo agio. Alla COp28 si cerebra di fare

un passo in più rispetto alle promesse
che i leadere is sono seambiati a GOB a Roma e per Putin sarebbe stato importante
che i leadere si sono seambiati a GOB a Roma il capo del Cremilion era intervenuto,
da remoto, per dire che la Russia sta tagiando le sue emissioni di gas serra in

modo più drastico rispetto alle altra era

sono aumentate negli ultimi decenni. Per

è vero che Puttin sul clima ha cambiato

alteggiamento. Fino al 2019 era tra chi

negava l'esistenza del cambiato, ha

tinto di verde le sue assettative e ha negava l'esistenza del cambiamento climatico, adesso tutto è cambiato, ha tinto di verde le sue aspettative e ha iniziato a porsi i primi obiettivi: la neu-tralità dal carbone entro il 2000. La Russia è il quarto paese produtto-re di gas serra e la transizione sarà quindi complessa e dolorosa, ma il Cre-

La RUBSIA ... re di gas serra e la transserre di gas serra e la transserre quindi complessa e dolorosa, ma il Cremlino sembra averla presa sul serio per questioni conomiche e anche politiche. In uno dei suoi ultimi discorsi alla nazione Putin aveva detto che la svolta

verde è ormai inevitabile e che lo stato è pronto ad aiutare per la transizione. All forighe di questa svolta c'è la pressione che arriva du uomini a lui molta considera de la considera de la pressione che arriva du uomini a lui molta che produce nanotecnologie Russano, sono sostenitori di una rapida transizione ecologica perché temono che presto la dipendenza della Russia dai combustibili fossili renderà la sua economia un deriva de la dipendenza della Russia dello de simercati energetici globali. La minaccia di una carbon tax da parte dell'Ue, molto criticata da Putin e che spaventa molto estinicata da Putin e che spaventa molto estinica de la considera di percolo e dal gas che oggi rappresentano circa i 100 per cento di tutte e cueso. Se vuole essere competitiva Moca deve iniziara e diversificare Il governo ha lanciato un programma di soca deve iniziara e adiversificare Il governo ha lanciato un programma di soca deve iniziara e adiversificare Il governo ha lanciato un programma di soca deve iniziara e adiversificare Il governo ha lanciato un programma di soca deve iniziare a diversificare Il governo ha lanciato un programma di soca deve iniziare a diversificare Il governo ha lanciato un programma di soca deve iniziare a diversificare Il governo ha lanciato un programma di soca deve iniziare a diversificare Il governo ha lanciato un programma di soca deve iniziare a diversificare Il governo ha la cia di di percenta di construento impianti anche negli Ura-

razienda di pannelli solari Hevel sta costruendo impianti anche negli Ura-li. La Russia è indietro, ma vuole col-mare il divario che la divide dalle altre

mare il divario che la divide dalle altre economie che ottengono circa il De presente de la considerata di cons

BASTA ANSIE DA CARBON ZERO

Il termine del 2050 per azzerare le emissioni era solo un feticcio. Draghi coglie l'essenziale: ora concentriamoci su una transizione realistica, senza rinunciare a energia abbondante e sicura

In apparenza un passo indietro: dai documenti sul clima del (220 scompare la data del 2505 come target per la net ezor carbon emisson (stop all'eccedenza antropica di COZ rispetto a quella naturale), sostituita dall'obiettivo di contenere, entro la "metà del secolo". l'aumento medio delle temperature globali entro il tetto di 1,5°C. Cina e Russia, ma anche India e Arabia Saudita (quattro dei primi otto paesi emettitori) ritengon, pur vincolandosi al net zero, la data del 2605 incompatible con le esigenze disvilupo delle proprie economie. Espure, il premier Mario Draghi ha definito l'accordo sul clima un passo avanti, parlando addirittura di un "sogno che

si realizza". Solo enfasi da parte dell'ospite di turno del G20º In realtà la Draghi, da leader pragmatico, realista e attento, ha colto l'essenziale: vale la pena pregiudicare un impegno empirico sulle cose da fare nel "prossimi dieci nani", veramente decissi uper realizzare poi nel due o tre decenni successivi la net zaro, satrificando lo catusa di una la net zero, sacrificandolo a causa di uma divisione sugli scostamenti di qualche anno dalla data del 2050? Tale data è del tutto astratta niente più che un cri-terio orientativo e formale. Il clima del mondo non cambia in date precise. Si tratta, ovviamente, di eventi, previsioni de tendence legate a parametri di lungo periodo. (Minopoli segue nell'isuerto I)

Dietro la Cop26

Se c'è una rissa sulla Brexit, Johnson ci si getta. Pure a cost di rovinare il suo summit

Bruxelles. Mentre Boris Johnson ed Bruxelles. Mentre Boris Johnson ed Emmanuel Macron trascorrevano la domenica a scambiarsi minacce per la mancata concessione delle licenze di pesca nelle acque britanniche ai pescherecci francesi, icri mattina vicino a Bellast un autobusè stato dirottato e incendiato in un attacco legato all'opposizione degli unionisti al Protocollo irlandese dell'accordo Brexit. Che sia in mezzo al canale della Manica o in Irlanda del nord, giocando con il nazionalismo, Johnson rischia di provocare una guerra commerciale tra l'Ue e il Regno Unito. (Carretta sopue nell'isserto I)

L'oracolo Xi Jinping

Tra comunicati e videomessaggi, il leader cinese resta blindato a Pechino. Un dialogo impossibile

Roma, Al G20, inatteso, partecipa con un videomessaggio. Alla Cop26 manda un comunicato certito. Niente contrad-dittorio, niente domande, niente bilaterali. Niente "pull aside" le conversazioni che si fanno a margine dei grandi eventi, quelle in cui l'Australia decide di comprare i sottomarrini dall'America o in cui il presidente francese dà del truffaldino al primo ministro australia-no. Insomma, il luogo dove si fa la politica internazionale. Come un oracolo, il leader cinese XI Jinping si manifesta raramente, nelle forme che seeglie di volta in volta. « Pompii supur edificanto)

Architetti draghi

Parla Mario Cucinella, allievo di Piano e protagonista della Cop26. "Basta bla bla ecologista"

Roma. A Glasgow, alla Cop26, an-che gli architetti andranno a fare del "bla, bla, bla"? "Io ci porterò "Tecla", un progetto di abitazione che nasce

DI CARMELO CARUSO

DI CARMELO CARRISO
In risposta a un certo bla bla bla. La
verità è che non esiste l'architetto
ceologista. E'solo un giocod parole e
di marketing. Costruire è sempre trasformare. Dovremmo rinunciare a
edificare scuole, ospedali? Io non ci
rinuncio". Cosè "Tecla"? "Una casa
costruita intorno allo 'zero'. Mi sono
chiesto: qual è il materiale zero per
eccellenza? E mi sono risposto che è
a terra". Insieme a Mario Draghi, in
rappresentanza dell'Italia, ci saratamno i ragara di Waspi, taliani che
operano nella stampa in 3D e che
anno reso possibile questa idea.
Terra e stampanti tridimensionali.
Quanto di più essenziale con quanto
di più moderno". Tra i diciassette
rogate di dilizia sostenible selezionati da Cop26 c'è infatti la casa circolare, assembalta con l'argilla e modellata con le stampanti 3D, di Mario
Cucinella, Tallievo di Renzo Piano,
Parchitetto che non fa il verso all'architetto. Non ee l'ha con i suoi collegio, preferisce il legno ma non vuolo
cancellare l'ett dell'accisio. E vere
can risposta a un certo bla bla bla. La rità è che non esiste l'architetto questa idea lanciata da Draghi, da vere delle seuole "modulo", prefab-bricate, e di chiederle ai grandi architetti, tipace? "Mi piace che abbia citato gli architetti. Ma la parola "modulo" mi spaventa. Preferirei che prima di modulo si parlasse di modello. Ne scritto un libro che si chiama "Architettura dell'educazione" (Maggio-lio l'in Seritto come manuale destinato a tutti quei dirigenti dei piccoli comuni, i cosidetti Rup. Solo per dire che il vero problema non è quali architetti disegnano le sculo en ecoresi. C'è uno tsunami di denaro, quello del Purr, che sta atterrando i un sistema complesso e difficile". Draghi si meria la laurea in architettura, ad honorem? "Più che un architetto mi sembra un ingegenere. Un "ingegenere drago" che riesce a tenere a bada la politica più incompetente di sempre". Al Quirinale sarebbe una "Tec-dia"? "Sarebbe una statua. A Palazzo Chigi somiglia invece al narratore che incanta i bambini. Perché interrompere questa fiaba?".

Andrea's Version

stava in conclusione pensando che, quando con esando che, quando con estremo merito voto eivitare tramite legge dello Stato l'eventualità, semper presente, che omosessuali, transessuali, Lumopgrach, eccetera, vengano odiati e messi alla gogna in quanto "froci", o peggio ancora in quanto "etto", allora il minimo sindacale che non puoi non garantre è che l'ottimo senatore Zan non ci ragioni, addirittura lui, col sedere.

Iran e bombe

Teheran lancia operazioni militari contro gli americani, ma è meglio per tutti glissare

Roma. Poco prima di lasciare Roma dove era stato per il G20, il presidente americano, Joe Biden, ha risposto ai giornalisti america-ni che gli chiedevano se avrebbe ordinato una risposta contro il re-cente attacco da parte dell'Irna contro i soldati americani: "SI, ci

ordinato una risposta contro il recente attacco da parte dell'Iran contro i soldati americani: "Si, ci sarà una risposta. Continueremo a rispondere". Di che attacco si trata un'operazio menericana biria che porta tutti iscancia di che porta tutti iscancia del regione. Cinque droni-suicidi, che esplodono a contatto con il bersaglio, e alcuni razzi hanno colpito nello stesso momento la base americana di al Tanf nel deserto siriano, vicino al confine con l'Iraq, da delle milizie filorio rianiano ma dalle milizie filorio finanziamenti armi e ordini dall'iran) come Kataib Hezbollah che occupano la regione tra Siria e Iraq. Tre droni sono arrivati dal lato siriano e due dal confine con l'Iraq e questo lascia immaginare tra loro. Questi tipi di attacchi sono meno rari di quanto crediamo – per citarne uno che fece no-l'ira que questo lascia immaginare tra loro. Questi tipi di attacchi sono meno rari di quanto crediamo – per citarne uno che fece no-l'ira que questo lascia immaginare tra loro. Questi tipi di attacchi sono meno rari di quanto crediamo – per citarne uno che fece no-l'ira que di Erbil che la Cia usava come sua base principale in Iraq. (Remeri agprese diffriento III)

Iran e diplomazia

Cresce l'impazienza europea per i negoziati nucleari ma le corte di uranio crescono di più

Roma. La questione dell'accordo sul nucleare iraniano stava diventando uno strazio. Sabato, a margine del C20, de Stata una riunione per discutere di come invertire la rotat tra Joe Biden e i tre grandi dell'Europa geografica Germania, Repono Unito e Francia. Per la prina volta da tempo, anche gli europei e perfino la da tempo, anche gli europei e perfino la da tempo, anche gli europei e perfino da fareno. Nella dichiarazione congiunta si di-cono "sempre più preoccupati" e denunciano "gli avanzamenti provocatori sul nucleare" della Repubblica islamica. I problemi sono due. Innanzitutto è da mesi che gli iraniani, con cadenza regolare, promettono di tornare al tavolo dei negoziati di Vienna-dove non fisamo mai una data e agli occhi degli stranieri questa pertia sembra ormai una barzelletta. Adesso c'è la promessa di presentaris entro il mese di novembre e che nel corso di questa settinana sarà comunicata la data precisa ad presentaris entro il mese di novembre e che nel corso di questa settinana sarà comunicata la data precisa ad presentaris entro il mese di novembre e che nel corso di questa settinana sarà comunicata la data precisa di presentario e cominicata la data precisa di presentario e cominicata la data precisa di presenta prepara di anuncia con preparamenti, richieste incomprensibili o pretese impossibili, come quella secondo cui - prima di tutto-gli Stati Uniti avrebbero dovuto rimuovere le sanzioni e vincolarsi a rimanere nell'accordo per sempre. Ma gli americani avevano glis apigato agli iraniani che Biden non ha certo il potere di impedire a prossimi presidenti ciò che la Costituzione americana consente loro, ciò e-tra le alter cose-fare e disfare gli accordi sitpulati con attori stranieri. (Sala segue sedivasero III)





il Giornale





MARTED) 2 NOVEMBRE 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 260 - 1.50 euro*

G www.ilgiornale.it

QUIRINALMENTE SCORRETTO

ANCORA DRAGHI A PALAZZO CHIGI UN POLITICO SUL COLLE

di Augusto Minzolini

volte per assecondare lo spirito del tempo si rischia di approdare nella dimensione agiografica. Mario Draphi nel G20 che si è appesopratutto, per alimentare la sua immagine di leader mondiale, ma se si vanno a vedere i risultati sul clima francamente certi titoli roboanti per un'ipotesi d'intesache dovrebbe maturare tra tren'anni (40 a sentire il Cremlino, 50 secondo New Delhi) non possono non apparire esagerati. Trent'anni sono un'eternità. Sai quante leadership si consumeranno nel frattempo. Tre decadi fa, ad esempio, in Italia c'erano Craxi, Andreotti e Forlani, il Pci per la vergogna del fallimento del comunismo si dava un altro nome, Berlusconi non era ancora in politica e, per dirla tutta, c'era un'altra Repubblica, la Prima.

Repubblica, la Prima.

Più che dei risultati, quindi, di questo weekend a Roma si ricorderà un Draghi al centro del mondo a due mesi e mezzo dalla scelta del nuovo capo dello Stato. E la propensione del premier ad andare a ricoprire quel ruolo dà lo spunto per una riflessione. Pacata. Diciamo subito che il sottoscritto non ha nessun pregiudzio sull'avvento dell'ex numero uno della Ree sul Colle. Anzi. Il 25 ottobre del 2019 (meno male che esistono le collezioni dei giornali), quando ancora qualche testata di impostazione liberale aveva il coraggio di tessere le lodi - oscure - di Giuseppe Conte, teorizzavo un governo Draghi. Ed ancora il 16 febbraio di quest'anno mentre Travaglio scommetteva che all'attuale premier Palazzo Chigi non interessava, scrivevo: «Vella testa di Draghi ci sono un governo di salvezza nazionale... ma la conclusione naturale di

vevo: «Nella testa di Draghi ci sono un governo di salvezza nazionale... ma la conclusione naturale di questo percorso sarà l'approdo al Colle tra un anno». Insomma, per Draghi Palazzo Chigi è sempre stato propedeutico al Quirinale. Ora c'è da chiedersi, però, se nell'interesse del Paese questo sia il momento. L'attuale premier, infatti, da capo dello Stato rischia di diventare un tappeto di grande valore che copre la polvere delle magagne di un sistema da tempo al collasso. Magari funzionale ad un Pd che arriva all'appuntamento con il Colle, che da quasi trent'anni è un suo appannaggio, senza numeri e senza un candidato autorevole. E poi che ruolo potrebbe avere Draghi nella pacificazione di un Paese se non ha mai partecipato alla guerra? O, ancora, nel momento in cui si apre una nuova stagione nella giustizia (a primavera ci saranno referendum), in una fase in cui bisognerebbe porre fine all'epoca in cui le toghe decapitavano la classe politica, una presidenza Draghi che significato avrebe? Nessuno. Senza contrae che è difficile immaginare che chi non ha partecipato in politica ne alla Prima, ne alla Seconda Repubblica, possa guidare l'improcastinabile passaggio alla Terza. Avrebbe sicuramente più senso per l'uomo che ora ha i favori del mondo quidare il Paese da Palazzo Chigi, Per ammodermarlo. Per il Quirinale c'è sempre tempo, Magari l'appuntamento è rinviato solo di due-tre anni. Basterebbe solo un po' di fantasia che in politica non guasta mai.

Scafi a pagina 10

IL GIUDICE ANDREA REALE: «PERCHÈ VOTO SÌ AL REFERENDUM»

Giustizia, si apre la breccia tra i magistrati

di Luca Fazzo e Stefano Zurlo

a una parte i vertici dell'Anm che cercano in ogni modo di stoppare i referendum di radicali e Lega sulla giustizia e i giudici che sparano sulla politica, come il pm antimafia Antonino Di Matteo. Dall'altra i tanti magistrati senza ribalta mediatica che

giorno per giorno tirano avanti la carretta dei processi. E adesso che la Corte Costituzionale ha dato il via libera al voto sui sei quesiti, anche dall'interno delle toghe c'è chi si prepara a votare sì. «Io lo farò», dice al Giornale Andrea Reale, giudice a Ragusa e fondatore di Articolo 101.

lle pagine 14-15

NON SOLO ECOLOGIA

«Guerre e terrorismo senza intese sul clima»

Il premier al Cop26: ci sono trilioni di euro, usiamoli

IL DECLINO DEI DUE LEADER

Il Quirinale e i guai giudiziari Prodi e Grillo all'ultimo giro

Domenico di Sanzo e Pasquale Napolitano

a pagina 12





agina 10

di Adalberto Signore

a sfida sul clima dei 197 capi di Stato e di governo arrivati ieri a Glasgow è improba. E lo sa bene Mario Draghi che si presenta in Scozia dopo la lunga e complessa trattativa del G20 di Roma che – anche (...)

segue a pagina 3; servizi alle pagine 2-3 e 4

L'ANALISI

E il made in Italy ora è minacciato

di Francesco Giubilei

a pagina 4

IL CUORE DELLA PROTESTA

Il pugno duro di Trieste: piazza vietata ai No Pass

Fausto Biloslavo

Linea dura contro le manifestazioni No Pass a Trieste dopo il raddoppio dei contagi, ma l'applicazione sul terreno non sarà facile. Il prefetto di Trieste, Valerio Valenti, dichiara piazza Unità d'Italia zona off limits, per manifestazioni di protesta, fino al 31 dicembre. Ci accingiamo a comprimere il diritto a manifestare» spiega. Ed è polemica.

a pagina 7

il dibattito

È giusto rispettare regole e distanziamento di Roberto Bonizzi

a pagina 🔻

Ma così si comprime ancora una volta la libertà di Luigi Mascheroni

a pagina 🔻



TORNANO A SALIRE I CONTAGI ANCHE IN ITALIA

Il Covid ha fatto 5 milioni di morti nel mondo

di **Maria Sorbi**

a quasi due anni abbiamo il cervello mitragliato dai numeri. Quello dei contagi giornalieri, quello dei vaccinati, dei posti occupati in terapia intensiva. Ed è come se le cifre non ci facessero più effetto. Troppe, troppo spesso, siamo anestetizzati. Poi arriva l'ultimo conteggio, messo a punto dalla Johns Hopkins University e in linea con i dati Oms: i morti per Covid sono 5.002.179, un numero che scritto per esteso forse rende più l'idea.

con **Angeli**, **Bulian** e **Mosseri** alle pagine **6**, **8** e **9**

L LIBRO

L'Occidente nelle mani degli eroi di Conrad

di Stenio Solinas a pagina 23 LA POLEMICA

«Sono fascisti» Marsiglia vieta la trasferta ai tifosi laziali

di Tony Damascelli

a pagina 28





Anno 66 - Numero 260



ON Anno 22 - Numero 302

IL GIORNO

MARTEDÌ 2 novembre 2021

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956 www.ilgiorno.it



Milano, l'anziana vittima di rapina. Lo sgomento dei vicini

«Uccisa per niente E di sicuro sapevano che non ci vedeva»

Vazzana a pagina 12



Milano, moroso gliela avevano staccata per il braccialetto

elettronico Consani in Lombardia



Scuola, le regole: in Dad con tre positivi

Nuove indicazioni dell'Istituto di Sanità. Con un solo caso niente guarantena, se sono due restano a casa i non vaccinati Pressing per la terza dose subito ai docenti. L'Authority per la privacy: attenti, circolano app che rubano i dati del Green pass

a pagina 9

Da Milano a Barletta

La furia cieca di chi uccide per nulla

Davide Rondoni

ilano, Barletta, Da M Nord a Sud l'Italia dove si uccide per "futili motivi". Circa 90 euro il valore della rapina ai danni di un'anziana vicino alla stazione centrale di Milano a opera di due uomini che l'hanno uccisa con un ferro da stiro. A Barletta invece per un cocktail non offerto un ventiquattrenne è stato ucciso da due ragazzi più giovani, 20 e 18 anni. Valore dei cocktail? Molto meno di 90 euro, di sicuro. Si uccide per così poco? Un omicidio pesca le sue buie ragioni, le sue non-ragioni, in dinamiche che, specie in casi del genere, risultano subito assurde. Ira, orgoglio ferito, paura, raptus: possiamo dare tanti nomi, ma resta il puro terribile fatto.

Continua a pagina 2



DALLE CITTÀ

Petizione anti no-vax dei commercianti «Basta con i cortei Lasciateci lavorare»

Mingoia nelle Cronache

Minorenne rapinato e accoltellato alla fermata del bus

Palma nelle Cronache

Lodi

Droga e armi alla festa di Halloween

Arensi nelle Cronache



Non gli paga da bere Lo ammazza tra la folla

Femiani a pagina 13



Ma in Italia ci sono davvero rigurgiti pericolosi?

Altolà ai tifosi della Lazio La Francia: sono fascisti

Rossi, Di Bisceglie e Cocchi alle pagine 6 e 7





II Manifesto



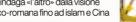
Giovedì l'ExtraTerrestre

co2 Il gas è tra le principali fonti energetiche fossili con il maggior impatto ambientale. Nei trasporti inquina più del diesel. Un'inchiesta



Culture

VITTORIO COTESTA Parla il sociologo che indaga «l'altro» dalla visione greco-romana fino ad islam e Cina





Visioni

SERIE TV «Maid», storie di liberazione femminile tratte dal memoir autobiografico di Stephanie Land

Fabiana Sargentini pagina 13

MARIO DRAGHI, LA «GRANDE

BELLEZZA» TOMMASO DI FRANCESCO

lezza al vertice G20 di Roma - per il leader pranzi, serate, tour tra le rovine eterne, monettina nel-la Fontana di Trevi: chissà che Sorrentino non abbia partecipato alla cabina di regia? Ma il regista è Draghi: santo subito. Alla fine tra i risultati del vertice, tanto fantasmagorico quanto pieno di fantasmi, sembra esserci l'immediato uso politico del suo etrionfos, motivadano a presidente della repubblica. cene da «Grande bel-

pubblica. Certo Mario Draghi, già presidente della Bce, garante dell'ordoliberismo finanziario ora rivisitato - dichia ra-«in chiave sociale» è day ra-sin chiave sociale è dav-vero un geniaccio: pensate, propone per le attuali crisi internazionali addirittura il multilateralismo. Ma che altro proporre se non la multilateralità di fronte a sfide come pandemia e cli-ma che, per loro natura, ri-chiamano una iniziativa chiamano una iniziativa della Terra intera?

della Terra intera?

La parola dal punto di vista storico-lessicale rimanda al periodo della guerra freda, pre-1989. Eppure da quella data non solo il multilateralismo non c'è più ma siamo passati da un conflitto, spesso da una guerra, ad un altro. Com'è possibile allora che politicamente si rilanci questa parola d'ordirilanci questa parola d'ordine senza riflettere su quello che ha cancellato le possibi-lità reali di multilateralihta reali di multilaterali-smo? Senza risposte a que-sto interrogativo, ogni solu-zione è destinata a riprodur-re il disastro del mondo nel quale viviamo.

– segue a pagina 14 —



A Glasgow apre il summit mondiale sul clima. Dopo le belle parole di Draghi sul presunto accordo al G20 di Roma, capi di stato e di governo sfilano in ordine sparso. Il padrone di casa Johnson parla come Greta. Il forfait di Cina e Russia. Il capo dell'Onu Guterres avverte: «Ci stiamo scavando la fossa con le nostre mani». Rivolta dei paesi poveri pagine 2,3

ANGUILLARA: IL PRESIDENTE BRASILIANO, CONTESTATO, EVITA LA CERIMONIA IN COMUNE

Veneto, niente show per Bolsonaro

Niente passeggiata per le strade del paese che ha dato i natali al bisnonno. Il presidente del Brasile Jair Bolsonaro ha deciso all'ultimo momento di rinunciare alla cerimonia di conferimento della cittadinanza prevista nella sede del Municipio di Anguillara Veneza, per cipio di Anguillara Veneta, per

evitare una piazza pronta a con-testarlo. La cittadinanza gli è stata conferita in un ristorante. Bolsonaro aveva annuncia-to che poi sarebbe andato a Pa-dova per pregare Sant'Anto-nio. Se un corteo di contesta-zione è stato fermato da cari-che e idranti. l'accodilenza per che e idranti, l'accoglienza per

il presidente brasiliano è stata il presidente brasiliano e stata gelida anche da parte di autori-tà civili e religiose. Alla fine ha visitato la Basilica in forma eri-servatissima, entrando da un ingresso secondario. Oggi Bol-sonaro sará invece accolto da Salvini, a Pistoia.

RAPPORTO SUI POPOLI INDIGENI Il lento genocidio del Brasile

■ Alla lista di vergogne di Bol-sonaro si aggiunge il rapporto annuale sulle violenze contro i popoli indigeni del Brasile: 43mi-la i casi di Covid fra i nativi, alme-

no 900 i decessi; 182 omicidi, il 60% in più del 2019; 263 i casi di «invasioni, sfruttamento illega-le delle risorse e danni al patri-monio». **FANTI PAGINA 5**

Lele Corvi



Dal G20 a Cop26 Crisi climatica in rotta di collisione

GIUSEPPE ONUFRIO

1G20 di Roma si è concluso con alcune buone intenzioni ma pochi fatti e, del resto, il dialogo negoziale che precede e conduce a questi eventi ser-ve, quando va bene, a impri-mere una spinta politica sui tavoli dei negoziati spe-cifici.

– segue a pagina 2 –

Il vertice di Roma Nessuna svolta, in un mondo disincantato

NICOLETTA DENTICO

a stampa internazionaa stampa internazionale, ma soprattutto quella italiana, raccontano
il G20 come un'inversione
di tendenza nella storia del
multilateralismo recente,
come il ritorno simbolico
sulla scena di un know-how
tutto italiano nella mediazione diplomatica.

— segue a pagina 4 —

TRIESTE Piazza Unità d'Italia, divieto di manifestare



Due settimane di proteste No vax/green pass hanno esacerbato gli animi e le posizioni si sono estremitzzate, da una parte e dall'altra. Arriva la linea dura: un'ordinanza di sindaco e prefetto per imporre l'obbigo di mascherine all'aperto e i divieto di manifestazioni non istituzionali fino al 31 dicembre. CAPOCCI, SALVI A PAGINA 7

Pensioni e welfare

L'insostenibilità del precipizio demografico

Sinistra

La questione del riformismo introvabile Paolo Favilli

omia differenziata Ambiguità e silenzi di governo

mo Villone



Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L.



L*MATTINO



€ 1,20 ANNO CXXIX-N° 30

Fondato nel 1892 Commenta le notizie su ilmattino, it

A ISCHIA E PROCIDA, "IL MATTINO" + "IL DISPARI", EURO 1,21

Martedì 2 Novembre 2021

Dopo la Brexit

delle capesante

Chiara Bruschi a pag. 12

Tra Francia





Dostoevskij, l'anniversario Fedor e i nostri demoni letture "ustionanti" per il mondo inquieto



Il nuovo album Caetano Veloso e l'altro Brasile che resiste a Bolsonaro



I costi per il Paese **MANOVRA** L'ASSALTO CHE PESA **SUL DEBITO**

Alberto Brambilla

on la manovra che si aviticina al Parlamento, il tradizionale "assalto alla dili-genza" si accenturcià nono stante si abbia alle spalle i pes additi della pandemia. Il della pandemia di mandemia del pesante debito pubblico accumulato negli ultimi due del pesante debito pubblico accumulato negli ultimi due anni. Vale perciò la pena ri-cordare che gli impegni assunti dal nostro Paese sono balzati dai 2.409 miliardi di 2.409 miliardi del 19.575% del PII) del 2019 ai 2.569 miliardi nel 2020 (157.5% del PII) per toccare - ad agosto - quota 2.734 miliardi che si sommano ai 159.4 miliardi che si sommano ai 159.4 miliardi corcorretà aggiungere non meno di altri 30 miliardi che si sommano ai 159.4 miliardi di corcorretà aggiungere non meno di altri 30 miliardi che si sommano di altri 30 miliardi corcorretà aggiungere non meno di altri 30 miliardi corcorretà aggiungere non con contributi con garanzia dello Stato (i famosi 30mila eu o) che le tantissime imprese a rischio di chiusura nel terziario e gli a in difficoltà prima del Covid, non potranno restirire: sono i contributi Covidche, si ricorda, i leader politrici del 2020 hanno preteso che lo Stato erogasse a domanda", senza alcuna analisi della situazione finanziaria di questi soggetti, una parte dequali praticamente gli falliti. Nel complesso si tratta di 46.130 euro di debito a testa per tutti gli taliani, bambini compresi, molto gli del reddito medio annuo. Pensare che nel biennio 2007-8 eravamori compresi, molto gli del reddito medio annuo. Pensare che nel biennio 2007-8 eravamori compresi, molto gli del reddito medio annuo. Pensare che nel biennio 2007-8 eravamori compresi, molto gli del reddito medio annuo. Pensare che nel biennio 2007-8 eravamori compresi, molto gli del reddito medio annuo. Pensare che nel biennio 2007-8. Et anque, come se il problema dell'enorme debito pubblico non esistesse, le richieste dei partiti spaziano come da tradizione. Vediamo nel cume.

L'Italia dei sì vax alza la voce

▶ Cresce la mobilitazione contro i negazionisti, da Milano a Trieste raccolte di firme e appelli: basta cortei Verso la proroga dell'emergenza fino al 31 marzo. Il consulente di Figliuolo: terza dose a tutti da gennaio

Ora l'Italia non ne può più dei No vax e dei No pass. Dopo mesi passati a tentare il dialogo, a spinger el più dubbiosi verso l'immunizzazione e anche a sopportare talvolta eccessi e provocazioni, i cittadini si ribellano. E ilo danno partendo dalle città dove più forti sono state le ultime manifestazioni contro il green pass, ovvero Trieste e Milano. Intanto si va verso la proroga dello stato di emergenza fino al 31 marzo. Il consulente di Figliuloi: terza do-sea tutti da gennalo.

Evangelisti, Malfetano, Pirone e Satta alle pagg. 4, 5 e 6

La conferenza mondiale sul clima a Glasgow Il bazooka verde di Draghi: i soldi ci sono, spendiamoli

«Se si riesce a portare dentro i capitali privati nella lotta al cambia-mento climatico ci si accorge che non ci so-no vincoli finanziari». Al termine della prima giornata della Cop26, Mario Draghi - con il coinvolgimento della



va cosi ad autare la presidenza inglese che a Glasgow rischia di ri-portare indietro gli im-pegni presi sul clima al G20 di Roma. Presenti 177 Paesi, assenti Cina e Russia.

capone, Conti, Rosana e Voccia alle pagg. 2 e 3

Quale futuro

MA ORA SERVE UN BAGNO DI PRAGMATISMO

Davide Tabarelli

popo sei anni di mugu-gni, i Paesi poveri sono riusciti ad ottenere i 100 mi-liardi di dollari all'anno pro-messi già nell'accordo di Pari-gi 2015. Continua a pag. 39

La visita alla cittadella dei soldati americani nel Casertano



L'inviato a Gricignano d'Aversa Gigi Di Fiore a pag. 13

Dramma Ercolano «I ragazzi uccisi per futili motivi»

►Il gip: il camionista Palumbo resta in carcere L'accusa è omicidio volontario: è fuori controllo

on volevo fare del ma-le a nessuno». Resta in carcere Vincenzo Palumbo, l'autotrasportatore 53enne di Ercolano, accusato del dupli-ce omicidio di Tullio Pagliaro ce omicidio di Tullio Pagliaro e Giuseppe Fusella, due giovani di Portici scambiati per rapinatori e ammazzati alle falde del Vesuvio. Il gip non ha convalidato il fermo ma ha disposto il prosieguo della custodia cautelare per il reato di duplice omicidio volontario.

A pag. Il con Crimaldi

Il caso ispirò i murales

Napoli, scagionato l'agente che uccise il baby-rapinatore

Ha agito con professionalità e perizia, in evidente presenza di condizioni reali di pericolo. Proscolito dal gip il poliziotto che sparò reagendo a un tentativo di rapina, uccidendo il minore Luigi Ciafa, in via Duomo a Napoli.

Del Gaudio in Cronaca

Da cinque partite non prende gol

Napoli cannibale, quanti record la difesa più "bunker" d'Europa

nuovi cannibali del cam-pionato, con la maglia azzurra del Napoli, snoccio-lano numeri che racconta-no verità non opinabili: 31 punti in 11 partite, frutto di 10 vittorie (5 in trasferta) e1 lovittorie (5 in trasferta) e 1 pareggi, 23 gol realizzati e 3 incassati, otto vittorie con-secutive, 10 giocatori diver-si in gol, un'imbarazzante sensazione di superiorità. E tutto ruota attorno al bunker difensivo. A pag. 16 Il caso

La crisi di Mertens quanto è difficile recuperare a 34 anni

C'era una volta Mertens. Il superbomber della storia azzurra, sua Maestà il gol che però non segna da 6 mesi, da quasi 194 giorni. A maggio farà 35 anni ma su di lui pesa un intervento alla spalla e un recupero lungo e complicato.

Taormina a pag. 17



C.M.S. S.R.L. COSTRUZIONI METALLICHE SANTONICOLA VIA RAFFAELLO 16 84014 - NOCERA INFERIORE (SA) @ 081-9371012 WWW.CMSSRL.COM

LE NOSTRE CERTIFICAZIONI









IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 02/11/21 ---Time: 02/11/21 00:18



-MSGR - 01_NAZIONALE - 1 - 02/II/21-N:



Il Messaggero





34.082

88.271.611

Martedì 2 Novembre 2021 • Commem. dei Defunti

IL GIC

L'ira del club: assurdo Lazio, caso diplomatico con il governo francese «Avete tifosi fascisti Marsiglia è vietata»

Abbate e Magliocchetti nello Sport



C'è anche Justin Bieber Marilyn Manson pentito il rocker più blasfemo adesso prega a messa insieme a Kanye West

Marzi a pag. 23



Assalto alla manovra

49,3% -22,7%

Ouali conti da pagare per sostenere chi non lavora

Alberto Brambilla

on la manovra che si av-vicina al Parlamento, il on la manovra che si avvicina al Parlamento, il tradizionale "assalto al- la dilligenza" si accentuerà nonostante si abbia alle spalle l'esperienza della pandemia. Ciò nell'indifferenza totale del pesante debito pubblico accumulato negli ultimi due anni. Vale perciò la pena ricordare che gli impegni assunti dal nostro Paese sono balzati dai 2.409 milardi (134,7% del Pil) del 2019 ai 2.569 miliardi (2020 (157,5% del Pil) per toccare- ad agosto- quota 2.734 miliardi contro i 2.696 miliardi di giugno.

Si tratta di un aumento in soli 8 mesi di 165,1 miliardi che si sommano ai 159,4 miliardi accumulati nel 2020, A questi, nel corso dei prossimi anni, occorrerà aggiunzere non meso di altri 30 misere non meso di altri 30 miser

A questi, nel corso dei prossimi anni, occorrerà aggiungere non meno di altri 30 milardi di prestiti con garanzia dello Stato (i famosi 30 mila euro) che le tantissime imprese a rischio di chiusura nel terziario e già in difficoltà prima del Covid, non potranno restituire: sono i contributi Covid che, si ricorda, i leader politici del 2020 hanno preteso che lo Stato erogasse "a domanda", senza alcuna analisi della situazione finanziaria di questi soggetti, una parte dei sti soggetti, una parte de quali praticamente già falli ti.

Nel complesso si tratta di 46.130 euro di debito a testa per tutti gli italiani, ba mpresi, molto più del red-to medio annuo. Continua a pag. 10

«Covid, terza dose per tutti»

▶ Rasi, consulente di Figliuolo: «Siero entro dicembre a chi ha 50 anni, Obbligo per i prof» Sileri conferma l'ipotesi di proroga dell'emergenza fino a marzo. Picco contagi: più 74%

partire dai 50 anni e obbligo di vaccini per i professori a scuo-la». Guido Rasi, consulente del commissario Figliuolo, chiede di rinforzare la protezione in vista dell'inverno. Insieme all'obietti-vo di ridurre ulteriormente la platea di 7 millioni di cittadini non ancora immunizzati. Il sottosegretario alla Salute Pierpaotosegretario alla Salute Pierpao-lo Sileri conferma l'ipotesi di pro-roga dell'emergenza fino al 31 marzo. Intanto riprendono a sali-re i contagi: +77% in 15 giorni. Evangelisti, Pirone e Satta da pag. 4 a pag. 7

sti, Pirone e Satta da pag. 4 a pag. 7

A Glasgow il premier italiano chiama privati e Banca Mondiale

Cop26, il bazooka verde di Draghi «Ora i soldi ci sono, spendiamoli»

ROMA «Se si riesce a portare den-tro i capitali privati nella lotta al cambiamento climatico ci si accorge che non ci sono vincoli finanziari». Al termine della prima giornata della Cop26, Mario Draghi prova ad aiutare la presidenza inglese che a Gla-

sgow rischia di riportare indie-tro gli impegni presi sul clima al C20 di Roma. Lo scienziato e premio Nobel Riccardo Valenti-ni: «Il 2060 sarà troppo tardi, l'Italia rischia di più». Conti, Malfetano e Rosana alle pag. 2 e 3



Caos dl Sostegni

Promessa mancata: salta l'assegno ai genitori separati Jacopo Orsini

atteso bonus per i genito-ri separati in difficoltà non arriverà. Almeno per ora salta l'aiuto da 00 euro al mese. A pag. 14



Statali: 1,8 miliardi per assunzioni e scatti per merito

▶Da luglio mini-aumento generale di 15 euro Risorse per premi e tempo indeterminato

Andrea Bassi

i sono i soldi per le assunzioni, le nuove progressioni di carriera, i premi e le indennità. E anche il primo "chip" per il rinnovo del contratto del triennio 2022-2024. In tutto, nei prossimi tre anni, la manovra di bilancio che il governo si prepara a presentare in Parlamento, stanzierà l. 8 miliardi per gli statali. A pag. 9

Stop acquisto titoli Virata della Bce spread in volo oltre quota 130

ROMA Lo spread rialza la testa e supera quota 130. Timori sulle mosse di Bce e Fed dopo la crescita dell'inflazione. Pompetti a pag. 16

DEI SENTIMENTI

Buongiorno, Bilancia!

Buongiorno, Bilancial
Appuntamento con l'amore,
Questa magari non è una
notizia così clamorosa per un
segno che vive d'amore ogni
giorno della vita, come il vostro,
ma assume un significato
profondo considerando la
presenza in Bilancia della Luna
egli aspetti che si formano con
Venere e Giove. Lassù, al Polo
Nord, le renne sono già in
amore, seguitte il loro esempio.
Prima che Venere diventi
piuttosto fredda net segno det
Capricorno, sarà una nevicata
di qualche mese... Auguri.

L'oroscopo all'interno

Giallo sul movente

Esecuzione a Torino per l'infermiere un colpo alla tempia

TORINO Un colpo di pistola alla testa. Un omicidio che fa tanto pensare a un'esecuzione in piena regola. Massimo Melis, 51 anni, dipendente della Croce Verde, è sta-



Croce Verde, è sta-to trovato morto ieri pomeriggio nella sua auto parcheggiata in via Gottardo, a Torino Nord. L'assassino lo ha colto di sorpre-nentre Melis stava



* 6.1.20 in Unideria, 6.1.40 cells rather agricult Teacher more natural questionation on acquisitability apparataments to relations of Materia, access, direction of 18 ments and 18 messagene *Numor Questionand Plaglia 6.1.20 is advanced as on Latimore action of 1.40 in Advanced 18 ments access and the 18 ments access acce



1.141.000 Lettori (Audipress 2021/II)

Anno 136 - Numero 260

Quotidiano Nazionale -

ON Anno 22 - Numero 302

il Resto del Carlino

Nazionale

MARTEDÌ 2 novembre 2021

Reggio: un progetto da 9 miliardi di euro

FONDATO NEL 1885 www.ilrestodelcarlino.it



In viaggio lungo il Po «Così si trasporteranno i turisti e le merci»

Petrone nel Fascicolo Regionale



D'Achille a San Bellino (Rovigo)

«lo il sindaco più bravo? Ascolto la gente»

Bovenzi nel Fascicolo Regionale



Scuola, le regole: in Dad con tre positivi

Nuove indicazioni dell'Istituto di Sanità. Con un solo caso niente quarantena, se sono due restano a casa i non vaccinati Pressing per la terza dose subito ai docenti. L'Authority per la privacy: attenti, circolano app che rubano i dati del Green pass

a pagina 9

Da Milano a Barletta

La furia cieca di chi uccide per nulla

Davide Rondoni

ilano. Barletta. Da M Nord a Sud l'Italia dove si uccide per "futili motivi". Circa 90 euro il valore della rapina ai danni di un'anziana vicino alla stazione centrale di Milano a opera di due uomini che l'hanno uccisa con un ferro da stiro. A Barletta invece per un cocktail non offerto un ventiquattrenne è stato ucciso da due ragazzi più giovani, 20 e 18 anni. Valore dei cocktail? Molto meno di 90 euro, di sicuro. Si uccide per così poco? Un omicidio pesca le sue buie ragioni, le sue non-ragioni, in dinamiche che, specie in casi del genere, risultano subito assurde. Ira, orgoglio ferito, paura, raptus: possiamo dare tanti nomi, ma resta il puro terribile fatto.

Continua a pagina 2



DALLE CITTÀ

Bologna, bufera sulla corsa

Bordon (Ausl): «Assembramenti, maratona da ripensare»

Barbetta in Cronaca

Bologna, la donna uccisa

Delitto di Gaggio, parla l'indagato: «lo non c'entro»

Bianchi in **Cronaca**

Cagliari battuto 2-0 al Dall'Ara

Il Bologna vola con Arnautovic e De Silvestri

Servizi nel Qs



Non gli paga da bere Lo ammazza tra la folla

Femiani a pagina 13



Ma in Italia ci sono davvero rigurgiti pericolosi?

Altolà ai tifosi della Lazio La Francia: sono fascisti

Rossi, Di Bisceglie e Cocchi alle pagine 6 e 7





RIVIERA MOTORS

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 188

1 50C. Appn CYYYV. NI IMERO 260 COMMA 20/R SPEDIZIONE ARR POST "GR 50. MANZONI S C S P A - Por la pubblicità sull. SECOLO VIV a RADIO 19 Tel 010 5388 200 www.manzoniarbertising is

_

STOP DELLA FRANCIA PER L'EUROPA LEAGUE

«Tifosi laziali violenti e fascisti» Vietata la trasferta a Marsiglia DESANTIS/PAGINA 38



DRE DIFFICILI PER LE SQUADRE GENOVESI
Ballardini, ultima carta a Empoli
Samp in ritiro, Bologna cruciale
BASSO, FRECCERO E SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 34-37



LA REGIONE: «RISPETTO ALL'OTTOBRE 2020 REGISTRATO L'80% DI POSITIVI IN MENO»

Il Covid si rialza Bassetti: vietare cinema e locali ai non vaccinati

In Liguria indice Rt a 1,1. Ma gli ospedali tengono Toti: chi non è immunizzato fa circolare il virus

L'indice di contagio da Covid 19 riprende a salire un po' in tutta Italia. In Liguria la soglia è a 1,1, ma gli ospedali, come sottolinea il direttore di Alisa, l'Agenzia sanitaria ligure, Filippo Ansaldi, per il momento non registrano particolari problemi. E il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, ha comunque ricordato ieri che «rispetto all'Ottobre 2020 si registra l'80% in meno di contagi». Ciononostante, lo stesso Totirileva che chi non è immunizzato contribuisce a far circolare il virus. Concetto su cui è tornato con decisione Matteo Bassetti, primario di Malattie infettive al San Martino di Genova e da sempre contrario all'estensione dei tamponi, proponendo di «vietare a chi non è vaccinato l'accesso a cinema e locali pubblici».

LASPERIMENTAZIONE

EUGENIATOGNOTTI

Cerotto anti coronavirus, la lotta alla pandemia trova un nuovo alleato

L'ARTICOLO / PAGINA 7

ILCASO

Diego D'Amelio

Linea dura a Trieste: proibita la piazza dopo il boom di contagi

L'ARTICOLO / PAGINA 9

Clima, l'India rompe il fronte: zero emissioni solo nel 2070



La protesta dei giovani alla conferenza di Glasgow sul clima SERVIZI/PAGINE 2-3

CLIMA I SOLDI NON SONO UN PROBLEMA ILTERMOSTATO

LA RICERCATRICE

Silvia Campese

«Nel 2050 in Liguria siccità, spiagge corte e neve rara sui monti»

«Nel 2050 la Liguria sarà afflitta da siccità, con spiagge più "corte". Sui monti le nevicate saranno rare», di ce Anna Napoli, ricercatrice al Cima di Savona. L'ARTICOLO/PAGINAS

ALLARME A GENOVA



Trave arrugginito, viadotto a rischio a San Benigno

Danilo D'Anna

La trave centrale di uno dei portali che sorreggono il viadotto tra il Novotel e il cavalcavia di via Cantore, a Genova, è corrosa dalla ruggine. La scoperta stata fatta durante i controlli collegati ai lavori del nodo di San Benigno. Ridotte da tre a due le corsie percorribili, in attesa di capire meglio, nelle prossime ore, quanto sia grave il problema. L'ARHIGUOLO PARIMAIS

L'EVENTO



La Scienza attira 50 mila visitatori «Genova ci aiuti»

Claudio Cabona

Il Festival della Scienza, appena terminato, aveva come tema portante le "mappe", perché è fondamentale dopo un periodo di tempesta e turbolenze, ritrovare la rotta. La manifestazione ha coinvolto più di 50 mila persone in presenza, tra cui 13 mila studenti, a dimostrazione del fortissimo legame dell'evento con le scuole, e ha registrato il record di abbonamenti on line, 10 mila. L'ARTICIA CARISMA 21

LA PERIZIA DI PARTE. I DIFENSORI DEI RAGAZZI: NESSUN FONDAMENTO

«Ipotesi droga dello stupro per Silvia a casa di Grillo jr»

«Silvia racconta di avere coscienza solo dei primi minuti del rapporto di gruppo. È stata vittima di un blackout cognitivo, fenomeno spesso collegato a una violenza sessuale in cui vengano in precedenza assunti alcolici. L'evento è associabile anche all'uso delle cosiddette droghe da stupro». È l'ipotesi avanzata da Giulia Bongiorno, avvocato della vittima, nel processo contro Ciro Grillo e i suoi tre amici. INDICE /PAGINA11

PLAY HYBRID Scopri in anteprima la nuova Honda HRV dal 5 al 7 novembre SOLO DA RIVIERA MOTORS

BUONGIORNO

E di nuovo bla bla bla, rieccolo il movente eterno dell'insod disfazione degli osservatori, e specialmente degli ambien-talisti. Sono delusi dal 202, dai vaghi impegni presi dai grandi del mondo, dal bicchiere metà vuoto o forse per tre quarti, dall'assenza di una risoluzione all'altezza del guasto climatico, dall'ennesimo evaporare dei sogni di planetaria concordia. C'è chi ne scrive e chi manifesta, reclamando azioni concrete oltre le chiacchiere: fate qualcosa oppure è il solito bla bla. Fate qualcosa. Bella frase. Però, che cosa? Perchél'opposizione a intese più stringenti e stata avanzata da Xi. Jinping, presidente della Cina che assomma quasi un miliardo e mezzo di abitanti, da Narendra Modi, primo ministro dell'India che assomma un miliardo e quattrocento milioni di abitanti, da Vladimir Putin, presidente del-

Bla bla contro bla bla

la Federazione russa che assomma centoquarantacinque millioni di abitanti. Tre paesi e più di tre milliardi di abitanti che, soprattutto in Cina e India, sono in vertiginosa rimonta sull'Occidente industrializzato e, proprio mentre ci stanno per raggiungere, li si invita a darci dentro un po' di meno per inquinare un po' di meno. Sarà una posizione miope, tutto quello che volete, ma hanno ripetuto no grazie. Anzi, da Cina e Russia non è nemmeno arrivato il grazie, soltanto il no. Dunque, come tradurre quel fate qualcosa? Insistere? Prendere a pugni il tavolo? Minacciare una guerra nucleare? Giocarsela a testa o croce? Mettersi in ginocchio? Inviare i manifestanti ambientalisti a Mosca e a Pechino? Perché l'impressione è che accusare i grandi di bla bla sia soltanto un altro e ancora più comodo bla bla. —





 $\mathbb{C}\,2$ in Italia — Martedi2 Novembre 2021 — Anno 157°, Numero 301 — ilsole
24ore.com



Il Sole

Fondato nel 1865 Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Superbonus Ultimi due mesi per agganciare sconto in fattura

e cessione



Entrate Ripreso l'invio delle cartelle fiscali sospese

per la pandemia



Buona Spesa Italia!

FTSE MIB 27206,00 +1,23% | SPREAD BUND 10Y 133,30 +11,28 | €/\$ 1,1578 -0,58% | ORO FIXING 1793,80 +1,39%

Indici & Numeri → p. 47 a 51

Mutui, il tasso fisso torna a risalire

Il rialzo dell'inflazione

L'aumento dei prezzi al consumo e le scelte Bce riportano ai livelli del 2019

Per i contratti ventennali i tassi corrono sopra l'1% Rialzi attesi per i variabili L'inflazione torna a mordere nei-l'Eurozona e spinge in alto non so-lo i prezzi delle bollette energeti-che, ma anche le rate dei nuovi mutui, in particolare quelle para-metrate aui tassi fissi, che sono tornati a superare la soglia dell'is-kon accadeva da due anni. È un fenomeno che parte a monte, dai tassi interbancari (che riflettono le aspettative sul costo del denaro futuro) e scende a valle, fino all'of-ferta allo sportello degli istituti di credito.

ussimi di 135 pur thiudere a 132. I to del decen

TITOLI DI STATO

Mosse della Bce e inflazione, lo spread spicca il volo

Meno Irap o Irpef, bonus aumentati o un mix: quattro vie per il taglio alle tasse

La legge di Bilancio 2022



allentare la pressione inscare, contro le strade percorribilir riduzione delle aliquote irpef, aumento del bonus cuneo, abbattimento dell'Irap o un insieme di questi strumenti. Ma per ogni ipotesi, c'è un accesso da gestire.

da gestire. Mobili, Trovati —a pag. é

Da Industria 4.0 ai fondi per il Sud, la nuova mappa per chi deve investire

L'INDUSTRIA DELLE VACANZE MACINA INCASSI



Turismo: ponte record, stagione invernale al via

Pnrr, la transizione verde avanza ma le riforme rimangono al palo

L'inchiesta



Sulla carra mancano ancora so giorni per chiudere il primo blocco di scadenze dettate dal Recovery Plan. Il ministero della Transizio-ne ecologica conta di archivarne una buona parte a ridosso della deadline. Ancora da sciogliere le partite su biometano e ldrico, eredeadline. Ancora da sc partite su biometano e le sta da approvare il pr nazionale sull'inquinal

LA LETTERA Patuanelli: «Non ci sono ritardi,

fondi triplicati»



M&A AI BIG USA PIACE L'ITALIA, IN DIECI ANNI AFFARI PER 50 MILIARDI



PANORAMA

Draghi: task force tra Banca mondiale e privati per la lotta al climate change

Al primo giorno della Cop26 di Glasgow è sempre più allarme per il cambiamento climatico. Rispetto alle posizioni emerse a conclusione di C20 di Roma non ci sono passi avanti. Il premieri italiano Mario Draghi: non ci sono passa vanti. il premier italiano Mario Draghi: «Il cambiamento climatico ha anche gravi ripercussioni sulla pace e la sicurezza globali. Dobbiamo rafforzare I nostri sforzi sul fondi per Il clima. Dobbiamo far l'avorare insieme il settore pubblico e privato, in modi nuovi». —alle pagine 2 e 3

CREDITO E SCENARI

UN POOL DI BANCHE PER IL FUTURO **DEL MPS**

TRANSIZIONE GREEN NUOVI MODI D'INTENDERE CRESCITA E BENESSERE

Paolo Gualtieri —a pag. 16

Dalla Silicon Valley a Overlt, Udine avrà un polo hi tech

Dopo quindici anni in Silicon Valley torna in Italia per Ianciare un hub tech a Udine. Paolo Bergamo guiderà OverTT, società che opera nel complesso mondo dell'intelligenza artificiale e della realtà aumentata. — a pugina 29

Rapporti

Auto aziendali Il mercato delle flotte

contiene le perdite

Pierluigi Del Viscovo -a pag. 39

Salute 24

Strategie anti Covid Immunizzazione più efficace grazie al mix di vaccini

ABBONATI AL SOLE 24 ORE



II Tempo



II. TEMPO



QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Martedì 2 novembre 2021 Anno LXXVII - Numero 302 - € 1,20 Commemorazione di tutti i fedeli defunti Directione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366,tel 06/675.881 - Spedzione in abbonamento postale – D.L. 553/2003 (cow. in L. 27/02/2004 n.46) art. toomma 1, 0028 ROMA - Abbinamentă a Latine opro: II Tempo e - Carlaino Oggi (1,50- Terionizone prov.: II Tempo e - Corrierio Oggi (1,50- Terionizone

DIRETTORE FRANCO BECHIS

www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

Mentre Joe Biden si balocca nel Cop26 le miniere degli Stati Uniti hanno già venduto per anni il loro carbone



Il Tempo di Oshø

Macron chiude i confini ai laziali perché «fascisti»



Di Mario e Salomone a pagina 8

DI CARLANTONIO SOLIMENE

l caro vecchio carbone. «Caro», sì, nel senso di costoso. Ma sempre meno del gas naturale e delle energie rinnovabili tanto amate dagli ambientalisti di ogni latitudine. (...)

Segue a pagina 3

Federica Draghi manager di un fondo La figlia del premier investirà sul farmaceutico

Bonface a pagina 7

Una presa in giro Povera piccola Thunberg

illusa dai grandi del mondo

DI FRANCO BECHIS

Il rischio è che del G20 resti soprattutto la foto un po' grottesca in cui i grandi del mondo che negli ultimi due anni hanno senza alcuna esclusione magnificato la scienza, si buttano una monetina alle spalle nella Fontana di Trevi sperando che porti loro fortuna. (...)

Seque a pagina 3

Il sindaco Gualtieri spiegherà come e in che tempi ripulirà la Capitale

Oggi il piano di pulizia straordinaria

Novelli a pagina 11

STOP ALL'ARBITRO DI ROMA-MILAN

L'Aia ferma Maresca Il club giallorosso furioso «Danneggiati troppe volte»

Zotti a pagina 2







Il 2 novembre del 2020 moriva l'attore Un anno senza Proietti

Le figlie: «Abbiamo perso il nostro faro»

••• Un anno è già passato, Gigi Proietti è andato via quasi senza avvisare, senza che nessuno potesse immaginare realmente che quel cuore ballerino, più stanco della sua età anagrafica, operato più volte, potesse veramente tirargli questo brutto scherzo. L'ottavo re di Roma, l'amico, il fratello, lo zio o il

padre che sapeva trovare sempre la battuta giusta. La sua assenza ce la raccontano le figlie. «È stato un anno pieno di cose da fare, passata l'incredulità iniziale. Ci ha lasciato un'erodità ed una responsabilità enorme. Abbiamo perso il suo faro, la sua ultima parola a dare la dritta, adesso tocca a nois.

Bianconi e Gianni a pagina 19



Roma Piazza S. Giovanni Bosco, 6 www.pelliccealviano.it

SHOP online www.alvianofurs.com



Martedì 2 Novembre 2021 Nuova serie - Anno 31 - Numero 258 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano





Le professioni sanitarie sono pronte a intervenire contro gli iscritti che divulgano fake news

a pag. 31

Nel post pandemia gli oligopoli del gas e dei noli marittimi fanno profitti da record. Ma sui cartelli l'Antitrust Ue dorme Tino Oldani a pag. 6





Senza green pass salta il RdC

Il certificato anticovid è necessario per partecipare ai Progetti utili alla collettività (Puc). I no-vax sono assenti ingiustificati e perderanno il Reddito di cittadinanza

Manovra 2022 - Il disegno di legge di bilancio approvato dal consiglio dei ministri

Lotta all'evasione -La convenzione Mef-Agenzia delle entrate 2022

Professioni - Il decreto legislativo sui contratti di fornitura di contenuto digitale

Cirioli a pag. 30

TUTTE LE DIFFERENZE

Perché la pillola anti-Covid non soppianterà il vaccino

Un G20 interlocutorio ma utile che ha consacrato Draghi e valorizzato l'Italia



DIRITTO & ROVESCIO



Credito di imposta per Ricerca e Sviluppo



La tua impresa ha beneficiato del Credito di Imposta per R&S?

È pronta ad affrontare un controllo da parte dell'Agenzia delle Entrate?

Le recenti risoluzioni emanate dall'Ente hanno fornito nuove interpretazioni e modificato la prassi amministrativa ativa ai controlli del Credito di Imposta per R&S.

nuito dei diversi regimi agevolativi, na previsto che l'attività di controllo dovrà essere prioritariamente indirizzata nel confronti dei soggetti che hanno indebitame nuito dei diversi regimi agevolativi, tra cui principalmente il credito di imposta per Ricerca e Sviluppo, rendendo sempre più probabili, rispetto al passato, contr verifiche sulle pratiche presentate dalle imprese per beneficiare di tale agevolazione.

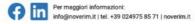
Severe anche le sanzioni di carattere amministrativo e penale in cui si può incorrere

- Sanzione fino al 100% del credito non spettante (art. 13, comma 5, del d.lgs. n. 471/97) Reclusione fino a sei anni (art. 10-quater d.lgs. n. 74/2000)

Scegli una Strategia di difesa vincente!

Noverim ti assiste in fase di controllo e ti aiuta a non farti trovare in una posizione incoerente rispetto ai presupposti oggettivi e soggettivi della misura agevolativa.





NUMERO VERDE 800 08 55 71





1.141.000 Lettori (Audipress 2021/II)

Anno 163 - Numero 302



QN Anno 22 - Numero 302

LA NAZIONE

Nazionale

MARTEDÌ 2 novembre 2021

Il presidente Giani e i fondi in arrivo

FONDATO NEL 1859 www.lanazione.it



«Dal Pnrr 1,5 miliardi per rilanciare la Toscana È ora di fare squadra»

Caroppo nel Fascicolo Regionale



Malamovida, intervista a Crepet «Le vite vuote dei giovani senza regole»

Baldi nel Fascicolo Regionale



Scuola, le regole: in Dad con tre positivi

Nuove indicazioni dell'Istituto di Sanità. Con un solo caso niente guarantena, se sono due restano a casa i non vaccinati Pressing per la terza dose subito ai docenti. L'Authority per la privacy: attenti, circolano app che rubano i dati del Green pass

a pagina 9

Da Milano a Barletta

La furia cieca di chi uccide per nulla

Davide Rondoni

ilano. Barletta. Da M Nord a Sud l'Italia dove si uccide per "futili motivi". Circa 90 euro il valore della rapina ai danni di un'anziana vicino alla stazione centrale di Milano a opera di due uomini che l'hanno uccisa con un ferro da stiro. A Barletta invece per un cocktail non offerto un ventiquattrenne è stato ucciso da due ragazzi più giovani, 20 e 18 anni. Valore dei cocktail? Molto meno di 90 euro, di sicuro. Si uccide per così poco? Un omicidio pesca le sue buie ragioni, le sue non-ragioni, in dinamiche che, specie in casi del genere, risultano subito assurde. Ira, orgoglio ferito, paura, raptus: possiamo dare tanti nomi, ma resta il puro terribile fatto.

Continua a pagina 2



DALLE CITTA'

Firenze

Bus, passaggio con tensione fra Ataf e At

Servizi in Cronaca

Firenze

Calcio violento Premeditato il raid alla Rondinella

Spano in Cronaca

Quotidiano a impatto zero **Grande adesione** all'iniziativa

Nathan in Cronaca



Non gli paga da bere Lo ammazza tra la folla

Femiani a pagina 13



Ma in Italia ci sono davvero rigurgiti pericolosi?

Altolà ai tifosi della Lazio La Francia: sono fascisti

Rossi, Di Bisceglie e Cocchi alle pagine 6 e 7





La Repubblica



la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Anno 46-№ 260 Martedì 2 novembre 2021 In Italia € 1,50



Il commento

Uno schiaffo e un grido di libertà

di Francesco Guerrera

I colpo di scena di Narendra
loodi a Cop26 è un grido di
libertà per i Paesi emergenti e uno
schiaffo all'Occidente.
L'annuncio a sorpresa del primo
ministro indiano che il suo Paese,
il terzo peggiore inquinatore al
mondo, andrà a zero carbonio ma
solo dal 2070, ha dominato il
primo giorno di lavori del
difficilissimo summit di Glasgow.
Sarebbe facile liquidarlo come
l'esternazione di un leader
nazionalista che vuole
guadagnare voti con la sua base
bistrattando l'Europa e l'America.

a pagina 25

di Antonello Guerrera

GLASGOW

Questo è tradimento», dicono
Greta Thunberg e altre tre
giovani attiviste, l'ugandese
Vanessa Nakate, la polacca
Dominika Lasota, e Mitzi Tan delle



e Mitzi Tan delle

• alle pagine 2 e 3

Greta Thunberg e i ragazzi a Glasgow

di Paolo Di Paolo

T eniamo vivi i sogni», dice Mario Draghi. Ed è una frase inattesa; pronunciata seriamente, emana qualcosa di romantico. Un po' come l'immagine dei leader del G20 alla Fontana di Trevi.

a pagina

La svolta possibile

Mille miliardi di nuovi alberi

di Stefano Mancuso

N on avrei scommesso un centesimo sulla possibilità che il G20 prendesse delle decisioni in grado di incidere significativamente sul futuro del clima del pianeta. Con gioia devo ammettere di aver avuto torto. Invece delle solite liste di buone ma vaghe intenzioni, questa volta è riportata nero su bianco una soluzione fondamentale che darà risultati importanti nella lotta al riscaldamento globale: piantare mille miliardi di alberi entro il 2030.

a pagina 9

L'India sfida il mondo Emissioni zero nel 2070

Modi gela il vertice sul clima di Glasgow. Draghi: "Lo scontro non porta a nulla" Biden: "In Usa subito tagli al ${\rm CO}_2$ ". Johnson: "Con i fondi privati possiamo farcela"

dalla nostra inviata Annalisa Cuzzocrea a pagina 6

con i servizi da pagina 4 a 8 e con un commento di Domenico Siniscalco • a pagina 25



ede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 k. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.

Concessionaria di pubblicità: A. Marcori & C. Milano – via Nervesa, 21 – Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita:emanzoni it

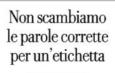
Il caso



Renzi a Wall Street per il car sharing italo-russo

> di Tommaso Ciriaco a pagina 13

Il dibattito



di Chiara Valerio

U no spettro si aggira sui maschi bianchi eterosessuali italiani: il politicamente corretto nelle sue "varianti" elencate ieri sulle pagine di questo giornale da Luca Ricolfi, sociologo e politologo. È talmente uno spettro che ciò di cui Ricolfi parla, in Italia non è mai accaduto, lo dice lui stesso.

alle pagine 28 e 29



Il film

Quell'alternativa che salva le donne dalla solitudine

> di Natalia Aspesi a pagina 30

NZ

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecio, Maita € 3,50 - Crozzia KN 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00



La Stampa

SEIL MALITRATTA CON AL QAEDA

DOMENICO QUIRICO

aratterizzata dalle medesime connotazioni in-confondibili, ecco un'altra Doha, un'altra nego-ziazione finora impossibile coi demoni jihadisti, sta-volta in Mali, dove il governo ha avviato il dialogo con i guerriglieri del «Gruppo di sostegno all'islam e ai musulmani», implacabili islamisti. - pp. 22-23



Champions Juve, un punto per gli ottavi United a Bergamo, il ritorno di Ronaldo



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

1.50 C II ANNO 155 II N.302 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONVINL 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1. DCB-TO II www.lastampa.it



ASSENTE LA CINA, APPELLO DISPERATO PER LA TERRA. MAXI PIANO DI BIDEN. PARLA ENGLANDER: VIRUS E AMBIENTE, LE CRISI SI FONDONO

Parte male il summit di Glasgow. Modi: zero emissioni solo nel 2070. Draghi: le rinnovabili non bastano

L'INTERVISTA

Di Maio alla destra "No ricatti sul Colle il voto anticipato blocca la ripresa"



a destra non usi il Colle per ri-cattare il Paese con il voto an-ticipato. Raggiungerebbe l'u-nico, inaccettabile, obiettivo di nico, inaccettabile, obiettivo di bloccare la ripresa», firmato Luigi Di Maio. Che nella Draghicrazia italiana, incastrata tra G20 e Cop26, è uno dei rari politici classici capaci di resistere alla larghezza soffocante del premier, incarnandone, istintivamente, la visione. Abile a schivare i colpi e a slalomeggiare nell'etterno Squid Game del suo Movimento - al punto da dare l'impressione di essere lui il numero Uno che muove i fili mentre gli altri giocano un mortale tre gli altri giocano un mortale "un-due-tre stella" - il ministro degli Esteri ha conquistato, studian-do, la fiducia degli apparati della Farnesina. E se non fosse che il li-mite massimo dei dieci anni previ-sto dal grillo-casaleggismo lo co-stringe (rebbe) a cercarsi una nuo-va occupazione, avrebbe finalmen-te la statura per reclamare un legit. te la statura per reclamare un legit-timo ruolo da protagonista. - PP. 2-3

ALESSANDRO BARBERA INVIATO A GLASGOW

Alla Cop26 va in scena la sfida per salvare il Pianeta. Xi Jinping il grande assente. SERVIZI-PP.4-9

L'ANALISI

EQUILIBRI FRAGILI E GRANDI PAROLE

STEFANO STEFANINI

Cala il sipario a Roma, si alza a Glasgow: secondo atto in tema di clima. Cop26 riparte dal salvataggio in corner nella dichiarazione del G20. – P. 28



DONNE, UN PUNTO PER L'UGUAGLIANZA

LINDA LAURA SABBADINI

E stato un vertice complesso quello del G20 di Roma. Un verti-ce in cui il presidente Draghi ha svolto un ruolo importante e autorevole. - P.28





DIVIETO DI MANIFESTARE FINO A FINE ANNO. IL PREFETTO: MOTIVI SANITARI E DI ORDINE PUBBLICO

Troppi contagi, Trieste vieta la piazza

LA NUOVA FRONTIERA DEL VACCINO CEROTTO EUGENIATOGNOTTI

Un solo clic. Zero dolore. Il vacci-no cerotto che non ha bisogno di aghi e siringhe non è dietro l'angolo, intendiamoci. Ed è stato testa-to solo sui topi, al momento. - P. 12

Interdizione di piazza dell'Unità e mterazione di piazza dei to inta e multe agli organizzatori di manife-stazioni in cui non siano rispettati distanziamento e obbligo di ma-scherina. Il sindaco e il prefetto di Trieste rispondono così all'impen-nata di contagi seguita ai cortei No Vax e No Green Pass che da setti-mane si suscentono nel canoluco. mane si susseguono nel capoluo-go giuliano, primo in Italia per tas-so di diffusione del Covid. - P. 13

LE IDEE PER RIPARTIRE

Un metodo di lavoro per il bene di Torino GIOVANNI QUAGLIA - P. 19

Festival dell'Economia missione per la città FRANCESCO PROFUMO -P.19

IL COMMENTO

MAI PIÙ IN CORTEO I PIGIAMI DI NOVARA

Travestiti da internati nei campi, con inequivocabili pettorine a righe, in mano una corda che evoca il filo spinato, passano per le vie di Novara – qualcuno disinvoltamente, qualche altro ostentando un attergiamento. ostentando un atteggiamento vittimario. Perché loro sarebbe-ro i perseguitati, i martiri, op-pressi dal Green Pass. - P. 29 BOLOGNA E COLONNELLO - PP. 14-15

IL REPORTAGE

BOTTE A PADOVA PER BOLSONARO

NICCOLÒ ZANCAN

Vedrai che lui viene a abbracciarci, lui non è come Draghis. Pioveva e loro cantavano l'inno brasiliano. Erano treceno lavoracci e nigrapti in predi talio di assissimo. Erano trecen-to lavoratori e migranti in preda alla saudade. Imbandierati di gialloverde, urlavano: «Mito! Mito!». Scattavano foto, trepida-vano e intanto parlavano male dei giornalisti: «Dicono sempre il contrario della verità». -pu

LA CULTURA

L'ITALIA CHE PARLA NON SA ASCOLTARE

PIER ALDO ROVATTI

Un aspetto che ca-ratterizza l'indi-vidualismo ormai generalizzato è la man-canza di ascolto. Ciò canza di ascolto. Ciò che ciinteressa è prendere la parola in ogni situazione, dare così prova di esistere, «parlo dunquesono» potremmo sintetizzare con un sorriso. Questo vale ovunque, da quello che accade dentro le mura domestiche a quanto verifichiamo fuori. - P. 31

ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?





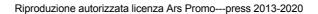
BUONGIORNO

Edi nuovo bla bla bla, rieccolo il movente eterno dell'insod-disfazione degli osservatori, e specialmente degli ambien-talisti. Sono delusi dal G20, dai vaghi impegni presi dai grandi del mondo, dal bicchiere metà vuoto o forse per tre quarti, dall'assenza di una risoluzione all'altezza del guasto climatico, dall'ennesimo evaporare dei sogni di planeta-ria concordia. C'è chi ne scrive e chi manifesta, reclamando nacionicon en l'estrivecti miamiest, rectamano azioni concrete oltre le chiacchiere: fate qualcosa oppure è il solito bla bla. Fate qualcosa. Bella frase. Però, che cosa? Perché l'opposizione a intese più stringenti è stata avanza-ta da XI Jinping, presidente della Cina che assomma quasi un miliardo e mezzo di abitanti, da Narendra Modi, primo ministro dell'India che assomma un miliardo e quattro cen-to milioni di abitanti, da Vladimir Putin, presidente della

Bla bla contro bla bla

Federazione russa che assomma centoquarantacinque mi-lioni di abitanti. Tre Paesi e più di tre miliardi di abitanti che, soprattutto in Cina e India, sono in vertiginosa rimon-tasull'Occidente industrializzato e, proprio mentre ci stan-no per raggiungere, li si invita a darci dentro un po' di me-no per inquinare un po' di meno. Sarà una posizione mio-pe, tutto quello che volete, ma hanno ripetuto no grazie. Anzi, da Cina e Russia non è nemmeno arrivato il grazie, soltanto il no. Dunque, come tradurre quel fate qualcosa? Insistere? Prendere a pugni il tavolo? Minacciare una guer-ra nucleare? Giocarsela a testa o croce? Mettersi in gino-chio? Inviare imanifestanti ambientalisti a Mosca e a Pechi po? Perché l'impressione è che accusare i grandi di bla bla no? Perché l'impressione è che accusare i grandi di bla bla sia soltanto un altro e ancora più comodo bla bla.







Parte la corsa alla pillola anti-Covid: i Paesi europei rischiano di strapagarla

Per gli Stati poveri invece Merck rinuncia alle royalties Vaccino ai giovani: Moderna affossata in borsa dal rinvio Fda Boeris a pagina 12



Cucinelli chiede un nuovo umanesimo ai leader del G20 Il patron della maison

Il patron della maison umbra: il capitalismo deve essere sostenibile

Ferraro in MF Fashion

Anno XXXXIIIn. 216
Martedi 2 Novembre 2021
€2,00 Chasseditori





Speciatore in A.P. art. Fo. FL. 4564, DCB Milano-UKE 1,40 - Ch Y. 4,00 Prancis 63,00)

LO SPREAD È TORNATO

Il Btp guasta la festa a Draghi

Il differenziale rispetto al Bund si allarga fino a 135 punti base, ai massimi da un anno Pesa l'incertezza sulle mosse Bce: gli investitori reagiscono vendendo i titoli italiani Il voto in Giappone e le trimestrali Usa danno fiducia alle borse: Piazza Affari +1,2%

CALA DI7,5 MILIARDI IL BONUS FISCALE PER LE FUSIONI BANCARIE. REBUS TERZO POLO



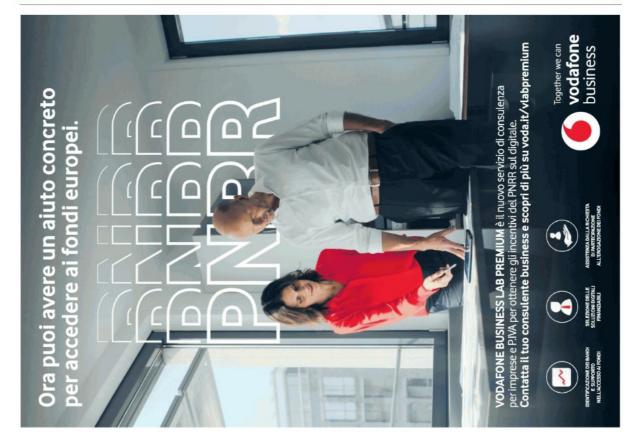
NODO AMMORTAMENTI

Anche il Fisco infierisce su Tim L'11 novembre cda straordinario ALTRE DUE MATRICOLE

Nice Footwear e Medica pronte all'ipo sull'ex Aim VERSO IL DELISTING

Poco trading, ora Ryanair vuole volare via dalla borsa di Londra







Shipping Italy

Primo Piano

I porti italiani candidano Valeria Mangiarotti alla presidenza di MedCruise

Savona - La candidatura è ancora 'protetta' dalla consueta scaramanzia ma l' annuncio è arrivato pubblicamente dalle parole del presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, sul palco dell' Italian Cruise Day a Savona: "Gli scali italiani hanno concordato e scelto in maniera coesa di proporre Valeria Mangiarotti quale candidata alla prossima presidenza di MedCruise". Quest' ultima è l' associazione dei porti crocieristici del Mediterraneo e ha la missione di promuovere la cultura e gli interessi del turismo via nave in questa regione di mercato stretta fra Europa, Africa e Asia. Guidata oggi dal presidente Aris Batsoulis (direttore sviluppo della port authority greca di Corfu), MedCruise è nata a Roma 25 anni fa e vanta fra i propri sostenitori 74 porti più altri 32 associate member in rappresentanza di 20 differenti paesi del Mediterraneo. Valeria Mangiarotti, che attualmente riveste la carica di vicepresidente dell' associazione con 'delega' a sostenibilità e ambiente, in Italia è marketing manager dell' Autorità di sistema portuale del Mar di Sardegna.





Ansa

Trieste

Green Pass: 15mila firme in poche ore per 'Appello Trieste'

Petizione sostegno città dopo proteste, firmano Illy e Salvatores

(ANSA) - TRIESTE, 01 NOV - Oltre 15 mila firme hanno sottoscritto in poche ore la petizione "Appello a Trieste" a sostegno di una immagine della città non più capitale dei no vax e dei no Green pass, come è sembrata nei giorni delle proteste, bensì "capitale italiana della scienza" e che "della scienza si fida". Una iniziativa lanciata ieri mattina dal professore universitario e avvocato Mitja Gialuz e dall' avvocato e presidente della Fondazione CRTrieste Tiziana Benussi. La petizione ha subito raccolto numerose adesioni via mail e whatsapp, poi sulla piattaforma Change.org è stata sottoscritta in breve tempo da migliaia di persone, fino a superare, in serata, le 15 mila adesioni. L' iniziativa, è stato sottolineato, non è politica ma mira a far sentire la voce della "comunità di persone razionali, responsabili e consapevoli, che possono uscire dalla tempesta soltanto tutte assieme, ciascuna con un' assunzione di responsabilità verso le altre". Tra i nomi che hanno firmato, come riporta questa mattina il quotidiano Il Piccolo, ci sono luminare della cardiochirurgia Gianfranco Sinagra, Riccardo Illy, il presidente del Porto Zeno D' Agostino, il rettore dell' Università Roberto Di Lenarda, e poi Gabriele Salvatores, Lino



Guanciale, Diego Abatantuono, Ariella Reggio, esponenti del mondo economico cittadino, manager. (ANSA).



Rai News

Trieste

Petizione on line "Appello Trieste", in meno di un giorno già 20 mila firme

L' iniziativa a sostegno della città dopo le proteste, firmano Illy e Salvatores

Oltre 20 mila firme hanno sottoscritto in poche ore la petizione "Appello a Trieste" a sostegno di una immagine della città non più capitale dei no Vax e dei no Green pass, come è sembrata nei giorni delle proteste, bensì "capitale italiana della scienza" e che "della scienza si fida". Una iniziativa lanciata ieri mattina dal professore universitario e avvocato Mitja Gialuz e dall' avvocato e presidente della Fondazione CRTrieste Tiziana Benussi. La petizione ha subito raccolto numerose adesioni via mail e whatsapp, poi sulla piattaforma Change.org è stata sottoscritta in breve tempo da migliaia di persone, fino a superare, in serata, le 15 mila adesioni. L' iniziativa, è stato sottolineato, non è politica ma mira a far sentire la voce della "comunità di persone razionali, responsabili e consapevoli, che possono uscire dalla tempesta soltanto tutte assieme, ciascuna con un' assunzione di responsabilità verso le altre". Tra i nomi che hanno firmato, come riporta questa mattina il quotidiano Il Piccolo, ci sono luminare della cardiochirurgia Gianfranco Sinagra, Riccardo IIIy, il presidente del Porto Zeno D' Agostino, il rettore dell' Università Roberto Di Lenarda, e poi Gabriele Salvatores, Lino Guanciale, Diego Abatantuono, Ariella Reggio, manager ed esponenti del mondo economico cittadino.



Oltre 20 mila firme hanno sotioscritto in poche ore la petizione "Appello a Trieste" a sostegno di una immagine della città non più capitale dei no Vax e dei no Green pass, come è sembrata nei giorni delle proteste, bensì "capitale italiana



Ship Mag

Trieste

Dalla rivolta al varco 4 del Molo VII al letto di ospedale. La testimonianza di un portuale triestino

Redazione

Intervistato dal "Piccolo", Cristian racconta la sua esperienza sul Covid: "Adesso che sono qui ho aperto di più gli occhi" Trieste - 'Ho il Covid: in questi giorni mi sentivo affaticato e a un certo punto avevo iniziato a fare fatica a respirare'. E' la testimonianza di un portuale di 52 anni, Cristian, che il Piccolo di Trieste ha pubblicato oggi. Dalla rivolta al varco 4 del Molo Settimo, al letto di ospedale è l' incipit dell' articolo. 'Qui mi danno l' ossigeno con casco e mascherina, mi sento al sicuro', racconta il portuale che ora è ricoverato alla terapia intensiva di Cattinara . 'Ha cambiato idea sul Covid?', chiede il giornalista. 'Non ho mai negato che il Covid possa essere pericoloso, ma adesso che sono in ospedale ho aperto di più gli occhi. Vedo i pazienti come sono qui, che stanno maleinfatti, sto dicendo ai miei colleghi di non sottovalutare il virus. Però, io sono contro la situazione che si è creata con il Green Pass', risponde il portuale. 'Lei non è vaccinato, perché?', chiede ancora il giornalista. 'Una mia libera scelta. Magari un domani lo farò'. Alla fine, Cristian manda un ultimo messaggio: 'Il Covid può essere una cosa brutta, lo non dico agli altri cosa devono fare della loro vita, dico solomuli, guardeve'.





Ship Mag

Trieste

Trieste, Clpt: "Ecco la nostra verità su Adriafer e i lavoratori di Alpt..."

Redazione

L' azienda ha accolto la proposta (vedi proposta aziendale prot. 1327/2020 del 23/11/2020, pag. 2, che alleghiamo) e nel dicembre 2020 si è arrivati ad un accordo con scadenza al 30 giugno 2021 sottoscritto da tutte le sigle sindacali. L' azienda ha però utilizzato i lavoratori di Alpt non per esigenze eccezionali, come concordato, ma come strumento per l'abbattimento dei costi e per poter utilizzare in maniera iperflessibile i suoi dipendenti. In pratica, una situazione simile a quella, tanto frequente e tanto osteggiata da Clpt e dal presidente Mariani, per cui i terminalisti utilizzano gli articoli 16 (o meglio, 16 e ½) al posto di Alpt. A causa di ciò, come risulta dallo stesso documento allegato all' intervento di Mariani, i lavoratori (e non Clpt) di Adriafer hanno deciso, in una assemblea in cui erano presenti tutte le sigle sindacali, di annullare tale strumento provvisorio a partire dal 30 giugno 2021. Ci stupisce che il presidente Mariani, di solito sempre molto ben informato, non sapesse come stavano realmente le cose. Tanto che sorge legittimo il sospetto si sia trattato da parte sua di un po' di malizia. Per quanto riguarda il resto, teniamo a precisare che il Clpt è stato tra i maggiori sostenitori della nascita dell' Agenzia



per il lavoro portuale di Trieste, che consideriamo uno dei primi risultati positivi per mettere fine a una situazione di concorrenza selvaggia tra lavoratori. Perciò, Clpt in Alpt ci ha creduto e ci crede. Clpt ha espresso in diverse occasioni la necessità di risolvere il problema dell' elevatissimo numero di lavoratori con inabilità presenti in Alpt con il riconoscimento del carattere di lavoro altamente usurante per il lavoro portuale e con un percorso di prepensionamenti, cosa che sosterremo con tutte le nostre forze. Cosa sulla quale, a quanto sappiamo, concorda anche il presidente Mariani. Non comprendiamo poi perché nuove assunzioni da parte dei terminalisti dovrebbero voler necessariamente dire minori avviamenti per Alpt. Il Clpt ha ottenuto che diversi lavoratori assunti dai terminalisti in part time o a tempo determinato non venissero utilizzati come una sorta di '17' interno, ma inseriti nei roster. Ciò non ha portato ad alcun calo degli avviamenti di Alpt che hanno anzi avuto nell' ultimo anno una serie di record. Volgiamo anche ricordare che il Clpt è stato l' unico che ha apertamente contestato la pretesa di uno dei maggiori terminalisti del porto di Trieste di escludere i lavoratori di Alpt da possibili assunzioni. Per quel che riguarda gli art. 16 crediamo sia comune l' impegno a far sì che gli stessi lavorino secondo le regole e non come 17 mascherati.



Shipping Italy

Venezia

Braccio di ferro Vtp vs. terminal container a Marghera per l' uso in esclusiva delle banchine

Venezia Terminal Passeggeri, la società concessionaria della stazione marittima che fino allo scorso agosto gestiva l' accoglienza e la movimentazione delle navi da crociera in laguna, sta cercando di ottenere l' uso in esclusiva e non condizionato delle banchine commerciali a Marghera in talune giornate". In particolare nei week end. SHIPPING ITALY lo apprende da un documento firmato dal direttore generale di Vtp, Galliano Di Marco, che la stessa società terminalistica nei giorni scorsi ha inviato a tutte le compagnie crocieristiche in vista della programmazione per gli accosti del 2022. Nel documento intitolato "Decreto-Legge 20 luglio 2021, n. 103. Disponibilità di punti di attracco temporanei per navi da crociera nell' area di Marghera/Fusina per la stagione 2022", inviato per chiedere alle compagnie le richieste di prenotazione ormeggio per la stagione 2022, viene sintetizzato quanto disposto dal Decreto-Legge 20 luglio 2021, n. 103 (convertito in Legge 16 settembre 2021, n. 125) che ha limitato dal 1 agosto scorso l' acceso e il transito nel Bacino di San Marco, nel Canale di San Marco e nel Canale della Giudecca "alle navi aventi almeno una delle seguenti caratteristiche: a) stazza



lorda superiore a 25.000 tonnellate; b) lunghezza dello scafo al galleggiamento superiore a 180 metri; c) air draft superiore a 35 metri, con esclusione delle navi a propulsione mista vela - motore; d) impiego di combustibile in manovra con contenuto di zolfo uguale o superiore allo 0,1%". Come noto il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale di Venezia, Fulvio Lino Di Blasio, è stato contestualmente nominato Commissario straordinario con il compito fra l' altro di procedere alla 'realizzazione di punti di attracco temporanei non superiori a cinque nell' area di Marghera destinati anche alle navi adibite al trasporto passeggeri di stazza lorda pari o superiore a 25.000 Gross Tonnage'. Vtp sin da subito "ha dialogato in modo serrato con il Commissario straordinario sia per accogliere, già tra settembre e ottobre di quest' anno, alcune navi da crociera presso le banchine disponibili nell' area di Marghera-Fusina (ad oggi sono stati operati 11 scali) sia per chiarire quale sarà la capacità ricettiva su cui potrà contare nel porto commerciale a partire dalla stagione 2022". Da qui in poi arrivano le brutte notizie per le compagnie crocieristiche: "Sulla base degli incontri sinora avuti con il Commissario Straordinario scrive Vtp - Vi informiamo che al momento non abbiamo purtroppo certezze né sul numero degli accosti che saranno messi a disposizione nel breve-medio termine per le navi da crociera né sulle loro condizioni di utilizzo (se tutti i giorni dell' anno come da noi espressamente e ripetutamente richiesto o solo nelle giornate non interessate dalla presenza di traffico commerciale)". Il terminalista precisa che "verosimilmente per il 2022 il loro numero non sarà in ogni modo superiore ai 2/3 ormeggi, di cui 2 - allo stato attuale della situazione - disponibili per lo più



Shipping Italy

Venezia

solo il sabato e/o la domenica, peraltro con riserva dei concessionari interessati di negare l' accosto con un preavviso di 24/48 ore rispetto alla data di previsto scalo onde consentire l' arrivo delle navi commerciali. Su tale situazione, ed in particolar modo su tale ultimo aspetto, stiamo continuando a negoziare con il Commissario straordinario per ottenere l' uso in esclusiva e non condizionato delle banchine, ancorché eventualmente limitato a talune giornate". Vtp vorrebbe dunque ottenere l' uso esclusivo degli accosti sulle banchine commerciali a Marghera, in particolare dei terminal container Veco Psa Venice e Tiv, mentre quest' ultimi vogliono riservarsi il diritto di dire no se la banchina serve loro per accogliere nel week end navi cargo. Non finiscono qua però i problemi per chi volesse programmare scali di navi da crociera in laguna nel 2022 perché bisogna anche fare i conti con l' ordinanza (la n.96/2021) emessa dalla Capitaneria di Porto di Venezia che limita l' accesso e la navigazione alle navi passeggeri a precise condizioni di vento. Le compagnie crocieristiche hanno tempo fino al 30 novembre prossimo per prenotare o meno i propri scali in laguna per il 2022. Nicola Capuzzo.



Ship Mag

Genova, Voltri

Genova e Savona: bilancio previsione 2022, spese per 1,183 miliardi di euro

Redazione

Via libera da parte del Comitato di gestione alla nuova sovrattassa sulle merci dal 2023 e all' intesa Aspi, porto, Regione e Comune su indennizzi ponte Morandi Genova - Il Comitato di Gestione dei porti di Genova e Savona ha approvato il bilancio previsionale 2022 con stime di entrata di 1,097 miliardi e interventi di spesa per 1,183 miliardi con un avanzo di gestione di meno 86,391 milioni che ha ulteriormente contribuito alla riduzione degli avanzi di amministrazione, scesi da circa 300 milioni del 2017 a 55,878 previsti nel 2022. Le Entrate in conto capitale (986 milioni) sono largamente derivanti da trasferimenti dello Stato (621,8 milioni, di cui 600 per il finanziamento della nuova diga) e per 61,3 milioni da trasferimenti dalla Regione Liguria. Sono inoltre previste Operazioni finanziarie di mutuo per 302,8 milioni. Sul fronte delle spese, il bilancio 2022 prevede spese correnti per 78,2 milioni e spese in parte capitale per 1,089 miliardi. Sono inoltre previsti 23,6 milioni di spese per l' acquisizione di servizi e 30 per interventi nell' area delle Riparazioni Navali . Con le note di variazione di bilancio sottoposte all' approvazione dell' odierna seduta del Comitato, è stata disposta l' istituzione di una nuova sovrattassa



sulle merci che, a decorrere dal 2023, sostituirà integralmente la precedente, in vigore dal gennaio 2004. La nuova sovrattassa avrà un gettito previsto di 11,8 milioni per il primo periodo 2023/2027, da sottoporre a verifica già a ottobre 2023. Via libera alla sottoscrizione dell' accordo fra Aspi, porto, Regione e Comune di Genova sulle misure di indennizzo a seguito del Ponte Morandi . L' accordo prevede a favore dell' AdSP da parte di ASPI una quota pari a 75 milioni destinati a iniziative per favorire e agevolare l' accesso ai porti. Ulteriori 100 milioni sono destinati a progetti di mobilità che riguardano la realizzazione di aree "buffer" dedicate ai tir da posizionare lungo le tratte autostradali dirette ai due hub portuali. Approvato in favore della Compagnia CULP "Rebagliati" di Savona un contributo di 230.392 per le spese di reimpiego del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni portuali e un contributo di 46.818 per le spese di formazione sostenute nel periodo gennaio-luglio 2021.



Primo Magazine

La Spezia

PNRR e investimenti privati: rivoluzione crociere nel porto della Spezia

2 novembre 2021 - L' AdSP del Mar Ligure Orientale ha fatto il punto su progetti e futuro del settore crocieristico alla Spezia e Marina di Carrara a Italian Cruise Day, la più importante manifestazione del comparto in Italia che si svolge quest' anno a Savona. Presentato in anteprima anche il nuovo video promozionale, realizzato dallo Studio FR3, che sarà proiettato durante tutti gli eventi e fiere internazionali cui prenderà parte l' AdSP. Francesco Di Sarcina, Segretario dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e Giacomo Erario, Operations Manager e PFSO "Spezia & Carrara CruiseTerminal" S.r.I., hanno presentato alla stampa quello che costituirà l' asse portante del nuovo waterfront della città ligure: un nuovo molo crociere con due accosti di 393 e 339 metri per ospitare due navi da crociera di ultima generazione, e la nuova Stazione Marittima, che consta di un terminal con superficie totale di 16.035 m2; un edificio multifunzionale di 15.250 m2; 291 parcheggi auto; 105 parcheggi bus e 75 parcheggi per taxi. I finanziamenti per il nuovo molo crociere, che sorgerà al centro della Calata Paita - 41.500 metri quadrati di zona portuale che ritorneranno alla città nel settembre 2023 -



arriveranno grazie al PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Si tratta di 30 milioni di euro che l' AdSP del Mar Ligure Orientale ha ottenuto per realizzare l' infrastruttura triangolare con i nuovi accosti che, uniti agli altri due presenti sul Molo Garibaldi, consentiranno la sosta di quattro navi in contemporanea. Nel prossimo triennio (2022-2024) l' AdSP completerà la costruzione del molo, i cui tempi di realizzazione sono rigidamente vincolati dall' inclusione dell' opera nell' elenco degli interventi finanziati con il Fondo complementare al PNRR.



Shipping Italy

Ravenna

Sbarcata al porto di Ravenna una nuova gru Liebherr per Yara Italia

Al porto di Ravenna è stata sbarcata da una nave di Sal Heavy Lift una nuova gru mobile Liebherr destinata al terminal della società Yara Italia. Per questo terminal portuale si tratta di un' ulteriore macchina da sollevamento sempre della società tedesca rappresentata in Italia da Macport come rivenditore. La nuova macchina verrà impiegata nell' attività di imbarco-sbarco di fertilizzanti, uno delle attività in cui Yara Italia risulta essere oggi un primario produttore. Due sono i principali segmenti di business: fertilizzanti minerali e gas chimici e prodotti industriali. "Yara oggi, con oltre 1 milione di tonnellate vendute in Italia, è il principale produttore di fertilizzanti azotati e complessi ed è leader di mercato nei prodotti chimici azotati e per applicazioni industriali ed ambientali" si legge sul sito della società. I due stabilimenti, siti a Ferrara e a Ravenna, forniscono prodotti anche a molti Paesi dell' area del Mediterranea e del continente africano.





Ildenaro.it

Napoli

Così cambieranno i porti di Napoli, Salerno e Castellammare. Annunziata: Più moderni e meno inquinanti

"Una pianificazione strategica" che, in tempi brevi, consentirà a tre porti di modernizzarsi. È quella contenuta nel Dpss adottato la scorsa settimana all' unanimità dal comitato di gestione dell' Autorità di sistema portuale del mar Tirreno centrale, presidente Andrea Annunziata. Il Documento è uno strumento fondamentale per la definizione e l' indirizzo delle strategie gestionali degli scali marittimi []

"Una pianificazione strategica" che, in tempi brevi, consentirà a tre porti di modernizzarsi. È quella contenuta nel Dpss adottato la scorsa settimana all' unanimità dal comitato di gestione dell' Autorità di sistema portuale del mar Tirreno centrale, presidente Andrea Annunziata. Il Documento è uno strumento fondamentale per la definizione e l'indirizzo delle strategie gestionali degli scali marittimi di Napoli, Salerno e Castellammare e per tutta la portualità e la logistica campana. L' approvazione definitiva "arriverà entro fine anno - dice all' agenzia di stampa Agi Annunziata - e spero così si potrà partire a breve con i piani regolatori che saranno veloci, che terranno conto della specificità dei settori economici". Il Dpss "struttura e disegna lo sviluppo a medio/lungo periodo della portualità di sistema, coerentemente con quanto stabilito dal piano nazionale dei Trasporti e della Logistica, dalle direttive europee in tema di portualità e dal piano strategico nazionale della Portualità e della Logistica". "Ci prepariamo a una nuova portabilità più sicura e anche meno inquinante sottolinea il presidente dell' Authority portuale - perché c' è una ricerca di nuove forme energetiche sostenibili. Ma anche un riordino di quanto esiste, in vista



delle Zes, per una maggiore integrazione dei porti con le città Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. Oltre alle dogane, che sono limiti giuridici, questi tre scali entrano dentro la città. L' obiettivo è renderli sempre meno inquinati, sempre più sicuri, sempre più fruibili dai cittadini". A Napoli, esemplifica Annunziata, "stiamo facendo un lavoro sul molo San Vincenzo con Marina italiana e Cassa depositi e prestiti". Tutti e tre i porti "sono ben compatibili tra di loro, hanno mission che non si sovrappongono, non c' è concorrenza. Castellammare sarà sempre di più orientato verso Fincantieri, Salerno ha la prevalenza di merci sul turismo essendo soprattutto dedicato al traffico ro-ro e ro-pax, a Napoli invece le crociere la fanno da padrone e qui questa estate abbiamo raggiunto circa i 12 milioni di passeggeri tra crocieristi e imbarchi per le isole". Altri porti della costa, come quello di Torre Annunziata, che non sono sotto l' Autorità "possono essere inseriti in questo sistema". "Non dimentichiamo che negli ultimi 15 anni i porti di Napoli e Salerno hanno contribuito molto a portare via dalla strada mezzi su gomma". Ora c' è bisogno di nuovi spazi all' interno degli scali e "le aree interne saranno sempre più strategiche per il loro futuro". "Tutte dinamiche previste nel documento - conclude il presidente - stiamo agendo per il riordino, l'



Ildenaro.it

Napoli

ottimizzazionee la modernizzazione delle strutture, e stiamo facendo rigenerazione urbana perché si cresce sempre meglio dove c' è più decoro. L' economia della regione è fatta di turismo e il porto, prima per i cittadini e poi per i turisti, è il biglietto da visita del territorio". Spetta ora alla Regione Campania approvare il Dpss, entro 60 giorni, previa intesa con il Ministero per le Infrastrutture, sentita la Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale.



Termoli Online

Bari

Termoli nel sistema portuale dell' Adriatico meridionale? Chance di riscatto e sviluppo

di Tonino Fusco

Termoli nel sistema portuale dell' Adriatico meridionale? Occasione di riscatto e sviluppo © Termolionline.it TERMOLI. Riguardo alla notizia che il porto di Termoli sta per aggiungersi nella circoscrizione di competenza dell' Autorità del sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale, con soddisfazione viene da dire che finalmente riusciamo a fare un passo avanti necessario per il rilancio dello scalo Molensis. E' risaputo che la credenza popolare considera la figura di San Gennaro fondamentale nell' arresto dell' eruzione del Vesuvio del 1631, avvenuto in coincidenza di una processione in cui le sue reliquie furono portate ed esposte di fronte al vulcano attivo. Ma non sarà anche questo invece un miracolo del nostro Patrono San Basso? Il fatto è che il porto di Termoli, per come stanno le cose e i progetti a venire, non potrà mai entrare nella ZES ADRIATICA o meglio nel Sistema portuale del Mar Adriatico Meridionale (Authority dell' Adriatico) poiché non ha infrastrutture sostenibili e quelle poche ormai sono vetuste, non adatte più ai tempi e non offrono garanzie per una possibile crescita economica che possa farlo uscire da una tale impasse. A questo si aggiunge la cieca, muta, sorda e distorta visione degli amministratori



che fino ad ora non hanno dimostrato grande capacità sia nella gestione che per lo sviluppo del sorgitore, unico scalo della regione, stravolgendone addirittura la vocazione di porto di mare, alla stregua di una sponda del lago di Garda con i turisti in visita quidata per scoprire le bellezze del territorio, cosa mangiare di tipico e gli angoli più pittoreschi del "Molise camminando", nel mentre tre quarti di mondo cammina sul mare! Con tale prerogativa altro che Santi, solo Gesù può salvarci, come quando fece camminare Pietro sulle acque dicendogli: "vieni uomo di poca fede, perché hai dubitato?". Allora chiediamoci come si fa a convertire un porto di terra, qual è il nostro, in un porto di mare! Sarebbe come trasformare al Polo Nord il ghiaccio in acqua o all' Equatore l' acqua in ghiaccio. Perciò non bisogna voltare le spalle al mare che, al Polo come all' Equatore rimane sempre salato. Occorre invece guardarlo perché esso è sfrontato e pensare di essere dinnanzi ad una cosa straordinaria, a ciò che è stata salvezza nella storia dell' umanità. Dunque se il Molise entra nella Zes Adriatica con tali prerogative affonderà, mentre gli altri navigano per solcare gli oceani. Questa Regione con i suoi 4438 kmg. è la seconda più piccola d' Italia dopo la Valle d' Aosta. La sua superficie è divisa quasi equamente tra zone di montagna, il 55.3% del territorio, e zone collinari, per il 44,7% del territorio di cui 33 km di costa lambiscono il mare adriatico. Ebbene, guesta finestra a levante, non per colpa di nessuno, è un' autostrada naturale che per mezzo secolo si è ignorata e non si è compreso l' importanza di uno sbocco a mare che per il suo attraversamento è "TAX FREE". Allora, per stare al passo con i nuovi progetti di sviluppo e dell' utilizzo del mare come nuova e indispensabile fonte di crescita, poiché



Termoli Online

Bari

a terra cominciamo a stare stretti, dobbiamo attaccare il nemico dal mare verso il mare, invadere noi stessi. Quello di Termoli è un porto che va a ritroso, si muove in senso contrario a quello che può considerarsi normale rispetto agli altri porti della stessa classe della vicina costa abruzzese a Nord e, ancor più, di quella Pugliese a Sud. Nell' ultimo ventennio questo sorgitore non ha mai improntato un programma su un progetto politico definito, adeguato ai tempi, di governo secondo uno schema ben preciso per ottenere dei risultati. Si sono visti solo futili disgressioni che, lontano dal concetto di portualità nel senso più ampio hanno fatto, incoscientemente, dello scalo marittimo uno scalo agreste. Oggi il waterfront urbano è diventato un tema di grande attualità, capace di suscitare interessi diversificativi coinvolgendo in operazione di riqualificazione e recupero funzionale non solo le grandi realtà urbane, ma anche le piccole e medie città impegnate a cogliere le grandi opportunità che questa risorsa può offrire. L' interazione tra città e porto si rivela un processo continuo particolarmente complesso, che richiede sforzi notevoli e che va oltre la non scontata collaborazione tra amministrazioni competenti, chiamando in causa diversi attori, livelli di competenza molteplici, cambiamenti culturali spesso difficili da conseguire. Il terreno del coinvolgimento città/porto può essere interpretato quindi come "laboratorio" dei processi di trasformazione urbana, e non solo come ambito di mediazione di interessi diversi e spesso in conflitto. È importante quindi individuare a quali livelli e con quali strumenti è possibile gestire il mutamento nella relazione tra città -immagine urbana- e porto -sviluppo economico produttivo-, tra esigenze di sviluppo urbanistico, di carattere economico, di tutela e valorizzazione paesistica, di sostenibilità culturale e sociale nel rispetto delle specificità locali. Sono numerose le città portuali in Italia attualmente impegnate in processi di riqualificazione del waterfront urbano con la finalità di ricreare una relazione tra spazi, usi e scenari. Dunque va detto che i problemi del porto si affrontano a partire dalla città: una buona gestione del rapporto tra porto e città è un fattore chiave per lo sviluppo del porto per aumentarne la produttività, ed è dimostrato come un porto ben integrato con la città ha un potenziale di crescita maggiore. Patroni Griffi, Presidente dell' AdSP del Mar Adriatico Meridionale sottolinea che "i porti hanno bisogno di infrastrutture, ma se ogni infrastruttura è vissuta come deturpazione, non andiamo avanti....!". Nel caso nostro invece è la città che va a invadere e stravolgere il porto, dove le banchine sono dei bivacchi utilizzati a parcheggi auto, attività di ristorazione, bar, tabacchi, souvenir localizzati in aree prettamente portuali e strategiche in concorrenza con depositi/distributori di combustibili destinati alle unità navali in porto, il tutto a 20 mt. dal ciglio di banchina dove vengono svolte le operazioni di imbarco e sbarco di automezzi e passeggeri su/dai traghetti, oltre alla movimentazione dei prodotti ittici della flottiglia peschereccia locale e dagli impianti di stabulazione. Allora è il caso di chiederci: ma con tutto questo popò di "pan cotto e foie" come farà il porto di Termoli ad entrare nella Zes Adriatica o meglio nel Sistema portuale del Mare Adriatico! Sarebbe forse più facile e meglio puntare sulla transumanza (dal 2019 Patrimonio culturale dell' Unesco), dove il Molise è già crocevia dei tratturi, valorizzando i percorsi e l' indotto ad essa collegati, contestualizzandola



Termoli Online

Bari

"al territorio con il potenziamento dei borghi, la riscoperta degli antichi mestieri e delle attività artigianali e quant' altro sia utile per il rilancio di un grande bene immateriale". Forse ha ragione Soren Kierkegaard (filosofo danese): "La nave è in mano al cuoco di bordo. E ciò che trasmette il megafono del comandante non è più la rotta ma ciò che mangeremo domani". Tonino Fusco.



II Nautilus

Brindisi

Porto di Brindisi: due nuove RO-RO totalmente ibride sostituiscono in linea Eurocargo Sicilia ed Eurocargo Catania

Si tratta di navi di ultimissima generazione con una capacità di carico quasi raddoppiata rispetto alle precedenti Brindisi -Questa mattina, presso l' ormeggio di Punta delle Terrare, Costa Morena- approdo traghetti- nel porto di Brindisi,il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM), Ugo Patroni Griffi, l' armatore Guido Grimaldi, Gruppo Grimaldi, e il Capitano di Fregata (CP) Andrea Chirizzi della Capitaneria di Porto di Brindisi, hanno presentato l' entrata in linea delle due nuovissime navi Ro-Ro, Eco-Catania ed Eco-Livorno, che da oggi sostituiscono Eurocargo Sicilia e la gemella Eurocargo Catania sulla rotta Ravenna- Brindisi- Catania. Si tratta di due esemplari Ro-Rohybrid di nuovissima generazione, consegnate all' Armatore nel primo semestre del 2021, la cui peculiarità è l' utilizzo di carburante fossile durante la navigazione e di energia elettrica durante la sosta in porto; garantendo, pertanto, 'zero emission in port'. Durante la sosta in banchina, infatti, esse sono capaci di soddisfare le richieste di energia per le attività di bordo con la sola energia elettrica immagazzinata da mega batterie al litio, con una potenza di 5MWh,



che si ricaricano durante la navigazione mediante gli shaftgenerators e con l' ausilio del cosiddetto sistema peakshaving, nonché di 350 m2 di pannelli solari. Eco-Catania ed Eco-Livorno sono larghe 34 metri, hanno un tonnellaggio lordo di 64.000 t., e battono bandiera italiana; aumenta notevolmente la lunghezza rispetto alle due sorelle: si passa, infatti, dai pur rilevanti 220metri delle due vecchie Eurocargo, a 238 metri. Ciò comporta un incremento notevole della capacità di carico; infatti, le due nuove Ro-Ro sono capaci di trasportare oltre 7.800 metri lineari di merci rotabili ciascuna, pari a circa 500 trailer (oltre a 180 automobili); mentre, le Eurocargo potevano ospitare 250 semirimorchi. È, infatti, raddoppiata la capacità di carico dei garage delle due nuove navi, rispetto a quella delle più grandi navi attualmente operate dal gruppo Grimaldi ed è triplicata rispetto alla generazione precedente di navi Ro/Ro, nonostante consumino lo stesso quantitativo di carburante a parità di velocità: ciò significa un' efficienza raddoppiata misurata in consumo / tonnellata di merce trasportata. 'Oltre a garantire impatto emissivo pari a zero sul territorio, aumenterà esponenzialmente la capacità di trasporto dei rotabili dal porto di Brindisi,commenta il presidente Patroni Griffi, ciò significa che i volumi di traffico, che già ora segnano record significativi, nonostante la pandemia e la transizione energetica, schizzeranno vorticosamente, con ricadute importanti su tutto il comparto economico del territorio. Un risultato, questo, impensabile fino a qualche mese fa. Le due nuove navi Ro-Ro, infatti, possono approdare a Brindisi, anche in ore notturne, a seguito dell' innalzamento dei limiti di airdraft determinati dal cono di atterraggio aeroportuale che consentirà alle due navi di poter ormeggiare alle banchine delle Terrare, pur essendo alte 47,80



II Nautilus

Brindisi

metri. Il Gruppo Grimaldi ha deciso di investire su Brindisi, in una vision strategica legata ai progetti di infrastrutturazione che abbiamo in cantiere nell' immediato futuro. Infatti, la piena accessibilità del porto per navi di tale stazza si avrà, esclusivamente, con la realizzazione del pontile a briccole (appalto in corso di aggiudicazione) e con la realizzazione degli accosti di Sant' Apollinare. Il porto può crescere, - conclude Patroni Griffi-se ha infrastrutture adeguate all' evoluzione del naviglio e dei traffici'. "Oggi è un importante momento per il Porto di Brindisi che accoglie per la prima volta una delle navi Ro-Ro più grandi e sostenibili al mondo, la ECO CATANIA della classe Grimaldi Green 5th Generation (GG5G) - commenta Guido Grimaldi Direttore Corporate Short Sea Shipping Grimaldi Group. Affiancata dalla sua gemella ECO LIVORNO che partirà dal porto di Brindisi dal prossimo Mercoledì 03 Novembre, le due 2 navi ECO verranno impiegate per il servizio tri-settimanale sulla linea Ravenna-Brindisi-Catania. Durante un anno difficilissimo come il 2020- prosegue Guido Grimaldi - abbiamo continuato ad investire in sostenibilità, e navi così all' avanguardia e così rispettose dell' ambiente come la Eco Catania ci permettono già oggi di raggiungere i target del 2050. Si tratta infatti, di navi ad altissima efficienza energetica dalla capacità di oltre 500 semi-rimorchi dotate di dispositivi in grado di dimezzare le emissioni di CO2e addirittura di azzerarle mentre sono ferme in porto grazie all' energia elettrica immagazzinata da mega batterie al litio che permettono quindi zero emissioni in porto'. 'Questa cerimonia- conclude Grimaldi- è la dimostrazione dell' importanza che il nostro Gruppo riconosce al porto di una città che condivide con noi una visione di rilevanza strategica verso il tema ambientale poiché la sostenibilità rappresenta oggi una necessità, un dovere ed una responsabilità dalla quale nessuno di noi può e deve esimersi'. galleria fotografica (s.c) intervist a Guido Grimaldi intervista Ugo Patroni Griffi.



Informazioni Marittime

Brindisi

Grimaldi potenzia con due "Eco" la Ravenna-Brindisi-Catania

Con l' arrivo di Eco Catania ed Eco Livorno, che sostituiscono Eurocargo Sicilia ed Eurocargo Catania, la capienza del servizio trisettimanale raggiunge i 7,800 metri lineari per nave

Questa mattina nel porto di Brindisi, all' ormeggio di Punta delle Terrare su Costa Morena, l' autorità portuale e l' armatore Grimaldi hanno presentato il potenziamento della linea rotabili trisettimanale Ravenna-Brindisi-Catania, attiva dal 2012. Il presidente dell' Autorità di sistema Portuale dell' Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi, il Corporate Short Sea Shipping di Grimaldi, Guido Grimaldi, e il capitano di fregata Andrea Chirizzi della Capitaneria di porto di Brindisi, hanno accolto le due nuove ro-ro Eco Catania ed Eco Livorno, che da oggi sostituiscono Eurocargo Sicilia e la gemella Eurocargo Catania. Stamattina è arrivata Eco Catania, mercoledì arriverà Eco Livorno. Si tratta di due unità di nuova generazione che raddoppiano la capacità del servizio e sono tra le più grandi in circolazione nel Mediterraneo, consegnate nella prima metà dell' anno. Sono capaci di trasportare 200 mezzi pesanti in più, 500 in totale - o 250 semirimorchi - e 180 autovetture, per 7,800 metri lineari complessivi. Spegneranno i motori in ormeggio grazie all' energia elettrica immagazzinata in grandi batterie con una potenza di 5MWh, che si ricaricano durante la navigazione mediante gli shaftgenerators e con l' ausilio



del cosiddetto sistema peakshaving, a cui si aggiungono di 350 metri quadri di pannelli solari. Eco Catania ed Eco Livorno sono larghe 34 metri, lunghe 238 metri (220 le vecchie Eurocargo), hanno una stazza di 64 mila tonnellate e battono bandiera italiana. Capacità raddoppiata, quindi, triplicata rispetto alla generazione precedente di navi ro-ro, nonostante consumino lo stesso quantitativo di carburante a parità di velocità: ciò significa un' efficienza raddoppiata misurata in consumo per tonnellata di merce trasportata. «Ciò significa che i volumi di traffico, che già ora segnano record significativi, nonostante la pandemia e la transizione energetica schizzeranno vorticosamente, con ricadute importanti su tutto il comparto economico del territorio», commena Patroni Griffi, «un risultato, questo, impensabile fino a qualche mese fa. Le due nuove navi Ro-Ro, infatti, possono approdare a Brindisi, anche in ore notturne, a seguito dell' innalzamento dei limiti di airdraft determinati dal cono di atterraggio aeroportuale che consentirà alle due navi di poter ormeggiare alle banchine delle Terrare, pur essendo alte 47,80 metri. Il Gruppo Grimaldi ha deciso di investire su Brindisi, in una visione strategica legata ai progetti di infrastrutturazione che abbiamo in cantiere nell' immediato futuro. Infatti, la piena accessibilità del porto per navi di tale stazza si avrà, esclusivamente, con la realizzazione del pontile a briccole (appalto in corso di aggiudicazione) e con la realizzazione degli accosti di Sant' Apollinare. Il porto può crescere se ha infrastrutture adeguate all' evoluzione del naviglio e dei traffici». «Durante un anno difficilissimo come il 2020 - commenta Grimaldi - abbiamo continuato ad investire in sostenibilità,



Informazioni Marittime

Brindisi

e navi così all' avanguardia e così rispettose dell' ambiente come la Eco Catania ci permettono già oggi di raggiungere i target del 2050. Questa cerimonia è la dimostrazione dell' importanza che il nostro Gruppo riconosce al porto di una città che condivide con noi una visione di rilevanza strategica verso il tema ambientale poiché la sostenibilità rappresenta oggi una necessità, un dovere ed una responsabilità dalla quale nessuno di noi può e deve esimersi».



Messaggero Marittimo

Brindisi

Eco Catania e Eco Livorno presentate a Brindisi

Si tratta di navi Grimaldi di ultimissima generazione con capacità di carico quasi raddoppiata rispetto alle precedenti.

Vezio Benetti

BRINDISI Eco Catania ed Eco Livorno sono state presentate a Punta delle Terrare, Costa Morena approdo traghetti nel porto di Brindisi. All'entrata in linea delle due nuovissime unità ibride erano presenti il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico meridionale (AdSp MAM), Ugo Patroni Griffi, l'armatore Guido Grimaldi e il Capitano di Fregata (CP) Andrea Chirizzi della Capitaneria di Porto di Brindisi: Le due unità sostituiscono Eurocargo Sicilia e la gemella Eurocargo Catania sulla rotta Ravenna- Brindisi- Catania. Si tratta di due esemplari Ro-Rohybrid di nuovissima generazione, consegnate all'armatore nel primo semestre del 2021, la cui peculiarità è l'utilizzo di carburante fossile durante la navigazione e di energia elettrica durante la sosta in porto; garantendo, pertanto, zero emission in port. Durante la sosta in banchina, infatti, esse sono capaci di soddisfare le richieste di energia per le attività di bordo con la sola energia elettrica immagazzinata da mega batterie al litio, con una potenza di 5MWh, che si ricaricano durante la navigazione mediante gli shaftgenerators e con l'ausilio del cosiddetto sistema peakshaving, nonché di 350 m2 di pannelli solari. Eco-Catania ed



Eco-Livorno sono larghe 34 metri, hanno un tonnellaggio lordo di 64.000 tonn. e battono bandiera italiana; aumenta notevolmente la lunghezza rispetto alle due sorelle: si passa, infatti, dai pur rilevanti 220metri delle due vecchie Eurocargo, a 238 metri. Ciò comporta un incremento notevole della capacità di carico; infatti, le due nuove Ro-Ro sono capaci di trasportare oltre 7.800 metri lineari di merci rotabili ciascuna, pari a circa 500 trailer (oltre a 180 automobili); mentre, le Eurocargo potevano ospitare 250 semirimorchi. È, infatti, raddoppiata la capacità di carico dei garage delle due nuove navi, rispetto a quella delle più grandi navi attualmente operate dal gruppo Grimaldi ed è triplicata rispetto alla generazione precedente di navi Ro/Ro, nonostante consumino lo stesso quantitativo di carburante a parità di velocità: ciò significa un'efficienza raddoppiata misurata in consumo / tonnellata di merce trasportata. Oltre a garantire impatto emissivo pari a zero sul territorio, aumenterà esponenzialmente la capacità di trasporto dei rotabili dal porto di Brindisi,- commenta il presidente Patroni Griffi, ciò significa che i volumi di traffico, che già ora segnano record significativi, nonostante la pandemia e la transizione energetica, schizzeranno vorticosamente, con ricadute importanti su tutto il comparto economico del territorio. Un risultato, questo, impensabile fino a qualche mese fa. Le due nuove navi Ro-Ro, infatti, possono approdare a Brindisi, anche in ore notturne, a seguito dell'innalzamento dei limiti di airdraft determinati dal cono di atterraggio aeroportuale che consentirà alle due navi di poter ormeggiare alle banchine delle Terrare, pur essendo alte 47,80 metri.ll Gruppo Grimaldi ha deciso



Messaggero Marittimo

Brindisi

di investire su Brindisi, in una vision strategica legata ai progetti di infrastrutturazione che abbiamo in cantiere nell'immediato futuro. Infatti, la piena accessibilità del porto per navi di tale stazza si avrà, esclusivamente, con la realizzazione del pontile a briccole (appalto in corso di aggiudicazione) e con la realizzazione degli accosti di Sant'Apollinare. Il porto può crescere, conclude Patroni Griffi se ha infrastrutture adeguate all'evoluzione del naviglio e dei traffici. Oggi è un importante momento per il Porto di Brindisi che accoglie per la prima volta una delle navi Ro-Ro più grandi e sostenibili al mondo, la Eco Catania della classe Grimaldi Green 5th Generation (GG5G) commenta Guido Grimaldi Direttore Corporate Short Sea Shipping Grimaldi Group. Affiancata dalla sua gemella Eco Livorno che partirà dal porto di Brindisi dal 3 Novembre le due 2 navi Eco verranno impiegate per il servizio tri-settimanale sulla linea Ravenna-Brindisi-Catania. Durante un anno difficilissimo come il 2020 prosegue Guido Grimaldi abbiamo continuato ad investire in sostenibilità, e navi così all'avanguardia e così rispettose dell'ambiente come la Eco Catania ci permettono già oggi di raggiungere i target del 2050. Si tratta infatti, di navi ad altissima efficienza energetica dalla capacità di oltre 500 semi-rimorchi dotate di dispositivi in grado di dimezzare le emissioni di CO2e addirittura di azzerarle mentre sono ferme in porto grazie all'energia elettrica immagazzinata da mega batterie al litio che permettono quindi zero emissioni in porto. Questa cerimonia conclude Grimaldi è la dimostrazione dell'importanza che il nostro Gruppo riconosce al porto di una città che condivide con noi una visione di rilevanza strategica verso il tema ambientale poiché la sostenibilità rappresenta oggi una necessità, un dovere ed una responsabilità dalla quale nessuno di noi può e deve esimersi.



Puglia Live

Brindisi

Porto di Brindisi: due nuove RO-RO totalmente ibride sostituiscono in linea Eurocargo Sicilia ed Eurocargo Catania

01/11/2021 Si tratta di navi di ultimissima generazione con una capacità di carico quasi raddoppiata rispetto alle precedenti. Questa mattina, presso lormeggio di Punta delle Terrare, Costa Morena- approdo traghetti- nel porto di Brindisi,il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM), Ugo Patroni Griffi, larmatore Guido Grimaldi, Gruppo Grimaldi, e il Capitano di Fregata (CP) Andrea Chirizzi della Capitaneria di Porto di Brindisi, hanno presentato lentrata in linea delle due nuovissime navi Ro-Ro, Eco-Catania ed Eco-Livorno, che da oggi sostituiscono Eurocargo Sicilia e la gemella Eurocargo Catania sulla rotta Ravenna- Brindisi- Catania. Si tratta di due esemplari Ro-Rohybrid di nuovissima generazione, consegnate all'Armatore nel primo semestre del 2021, la cui peculiarità è lutilizzo di carburante fossile durante la navigazione e di energia elettrica durante la sosta in porto; garantendo, pertanto, zero emission in port. Durante la sosta in banchina, infatti, esse sono capaci di soddisfare le richieste di energia per le attività di bordo con la sola energia elettrica immagazzinata da mega batterie al litio, con una potenza di 5MWh, che si



ricaricano durante la navigazione mediante gli shaftgenerators e con lausilio del cosiddetto sistema peakshaving, nonché di 350 m2 di pannelli solari. Eco-Catania ed Eco-Livorno sono larghe 34 metri, hanno un tonnellaggio lordo di 64.000 t., e battono bandiera italiana; aumenta notevolmente la lunghezza rispetto alle due sorelle: si passa, infatti, dai pur rilevanti 220metri delle due vecchie Eurocargo, a 238 metri. Ciò comporta un incremento notevole della capacità di carico; infatti, le due nuove Ro-Ro sono capaci di trasportare oltre 7.800 metri lineari di merci rotabili ciascuna, pari a circa 500 trailer (oltre a 180 automobili); mentre, le Eurocargo potevano ospitare 250 semirimorchi. È, infatti, raddoppiata la capacità di carico dei garage delle due nuove navi, rispetto a quella delle più grandi navi attualmente operate dal gruppo Grimaldi ed è triplicata rispetto alla generazione precedente di navi Ro/Ro, nonostante consumino lo stesso quantitativo di carburante a parità di velocità: ciò significa un' efficienza raddoppiata misurata in consumo / tonnellata di merce trasportata. Oltre a garantire impatto emissivo pari a zero sul territorio, aumenterà esponenzialmente la capacità di trasporto dei rotabili dal porto di Brindisi,- commenta il presidente Patroni Griffi, ciò significa che i volumi di traffico, che già ora segnano record significativi, nonostante la pandemia e la transizione energetica, schizzeranno vorticosamente, con ricadute importanti su tutto il comparto economico del territorio. Un risultato, questo, impensabile fino a qualche mese fa. Le due nuove navi Ro-Ro, infatti, possono approdare a Brindisi, anche in ore notturne, a seguito dellinnalzamento dei limiti di airdraft determinati dal cono di atterraggio aeroportuale che consentirà alle due navi di poter ormeggiare alle



Puglia Live

Brindisi

banchine delle Terrare, pur essendo alte 47,80 metri. Il Gruppo Grimaldi ha deciso di investire su Brindisi, in una vision strategica legata ai progetti di infrastrutturazione che abbiamo in cantiere nellimmediato futuro. Infatti, la piena accessibilità del porto per navi di tale stazza si avrà, esclusivamente, con la realizzazione del pontile a briccole (appalto in corso di aggiudicazione) e con la realizzazione degli accosti di Sant' Apollinare. Il porto può crescere, conclude Patroni Griffi-se ha infrastrutture adeguate all' evoluzione del naviglio e dei traffici. "Oggi è un importante momento per il Porto di Brindisi che accoglie per la prima volta una delle navi Ro-Ro più grandi e sostenibili al mondo, la ECO CATANIA della classe Grimaldi Green 5th Generation (GG5G) - commenta Guido Grimaldi Direttore Corporate Short Sea Shipping Grimaldi Group. Affiancata dalla sua gemella ECO LIVORNO che partirà dal porto di Brindisi dal prossimo Mercoledì 03 Novembre, le due 2 navi ECO verranno impiegate per il servizio tri-settimanale sulla linea Ravenna-Brindisi-Catania. Durante un anno difficilissimo come il 2020- prosegue Guido Grimaldi - abbiamo continuato ad investire in sostenibilità, e navi così allavanguardia e così rispettose dellambiente come la Eco Catania ci permettono già oggi di raggiungere i target del 2050. Si tratta infatti, di navi ad altissima efficienza energetica dalla capacità di oltre 500 semi-rimorchi dotate di dispositivi in grado di dimezzare le emissioni di CO2e addirittura di azzerarle mentre sono ferme in porto grazie allenergia elettrica immagazzinata da mega batterie al litio che permettono quindi zero emissioni in porto. Questa cerimonia- conclude Grimaldi- è la dimostrazione dellimportanza che il nostro Gruppo riconosce al porto di una città che condivide con noi una visione di rilevanza strategica verso il tema ambientale poiché la sostenibilità rappresenta oggi una necessità, un dovere ed una responsabilità dalla quale nessuno di noi può e deve esimersi.



Ship Mag

Brindisi

Porto di Brindisi, due nuove navi ro-ro totalmente ibride sostituiscono in linea Eurocargo Sicilia ed Eurocargo Catania

Redazione

Si tratta di navi di ultimissima generazione con una capacità di carico quasi raddoppiata rispetto alle precedenti Brindisi - Questa mattina, presso l' ormeggio di Punta delle Terrare, Costa Morena- approdo traghetti- nel porto di Brindisi,il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM), Ugo Patroni Griffi, l' armatore Guido Grimaldi, Gruppo Grimaldi, e il Capitano di Fregata (CP) Andrea Chirizzi della Capitaneria di Porto di Brindisi, hanno presentato l' entrata in linea delle due nuovissime navi Ro-Ro, Eco-Catania ed Eco-Livorno, che da oggi sostituiscono Eurocargo Sicilia e la gemella Eurocargo Catania sulla rotta Ravenna- Brindisi- Catania. Si tratta di due esemplari Ro-Ro hybrid di nuovissima generazione, consegnate all' Armatore nel primo semestre del 2021, la cui peculiarità è l' utilizzo di carburante fossile durante la navigazione e di energia elettrica durante la sosta in porto; garantendo, pertanto, 'zero emission in port '. Durante la sosta in banchina, infatti, esse sono capaci di soddisfare le richieste di energia per le attività di bordo con la sola energia elettrica immagazzinata da mega batterie al litio, con una potenza di 5MWh,



Porto di Brindisi, due nuove navi ro-ro totalmente ibride sostituiscono in linea Eurocargo Sicilia ed Eurocargo Catania

che si ricaricano durante la navigazione mediante gli shaftgenerators e con l' ausilio del cosiddetto sistema peakshaving, nonché di 350 m2 di pannelli solari. Eco-Catania ed Eco-Livorno sono larghe 34 metri, hanno un tonnellaggio lordo di 64.000 t., e battono bandiera italiana; aumenta notevolmente la lunghezza rispetto alle due sorelle: si passa, infatti, dai pur rilevanti 220metri delle due vecchie Eurocargo, a 238 metri. Ciò comporta un incremento notevole della capacità di carico; infatti, le due nuove Ro-Ro sono capaci di trasportare oltre 7.800 metri lineari di merci rotabili ciascuna, pari a circa 500 trailer (oltre a 180 automobili); mentre, le Eurocargo potevano ospitare 250 semirimorchi. È, infatti, raddoppiata la capacità di carico dei garage delle due nuove navi, rispetto a quella delle più grandi navi attualmente operate dal gruppo Grimaldi ed è triplicata rispetto alla generazione precedente di navi Ro/Ro, nonostante consumino lo stesso quantitativo di carburante a parità di velocità: ciò significa un' efficienza raddoppiata misurata in consumo / tonnellata di merce trasportata. 'Oltre a garantire impatto emissivo pari a zero sul territorio, aumenterà esponenzialmente la capacità di trasporto dei rotabili dal porto di Brindisi,commenta il presidente Patroni Griffi, ciò significa che i volumi di traffico, che già ora segnano record significativi, nonostante la pandemia e la transizione energetica, schizzeranno vorticosamente, con ricadute importanti su tutto il comparto economico del territorio. Un risultato, questo, impensabile fino a qualche mese fa. Le due nuove navi Ro-Ro, infatti, possono approdare a Brindisi, anche in ore notturne, a seguito dell' innalzamento dei limiti di airdraft determinati dal cono di atterraggio aeroportuale che consentirà alle due navi di poter ormeggiare alle banchine delle Terrare, pur essendo alte 47,80



Ship Mag

Brindisi

metri.Il Gruppo Grimaldi ha deciso di investire su Brindisi, in una vision strategica legata ai progetti di infrastrutturazione che abbiamo in cantiere nell' immediato futuro. Infatti, la piena accessibilità del porto per navi di tale stazza si avrà, esclusivamente, con la realizzazione del pontile a briccole (appalto in corso di aggiudicazione) e con la realizzazione degli accosti di Sant' Apollinare. Il porto può crescere, - conclude Patroni Griffi-se ha infrastrutture adeguate all' evoluzione del naviglio e dei traffici'. 'Oggi è un importante momento per il Porto di Brindisi che accoglie per la prima volta una delle navi Ro-Ro più grandi e sostenibili al mondo, la ECO CATANIA della classe Grimaldi Green 5th Generation (GG5G) - commenta Guido Grimaldi Direttore Corporate Short Sea Shipping Grimaldi Group. A ffiancata dalla sua gemella ECO LIVORNO che partirà dal porto di Brindisi dal prossimo Mercoledì 03 Novembre, le due 2 navi ECO verranno impiegate per il servizio tri-settimanale sulla linea Ravenna-Brindisi-Catania. Durante un anno difficilissimo come il 2020- proseque Guido Grimaldi - abbiamo continuato ad investire in sostenibilità, e navi così all' avanguardia e così rispettose dell' ambiente come la Eco Catania ci permettono già oggi di raggiungere i target del 2050. Si tratta infatti, di navi ad altissima efficienza energetica dalla capacità di oltre 500 semi-rimorchi dotate di dispositivi in grado di dimezzare le emissioni di CO2e addirittura di azzerarle mentre sono ferme in porto grazie all' energia elettrica immagazzinata da mega batterie al litio che permettono quindi zero emissioni in porto '. 'Questa cerimonia- conclude Grimaldi- è la dimostrazione dell' importanza che il nostro Gruppo riconosce al porto di una città che condivide con noi una visione di rilevanza strategica verso il tema ambientale poiché la sostenibilità rappresenta oggi una necessità, un dovere ed una responsabilità dalla quale nessuno di noi può e deve esimersi'.



Shipping Italy

Taranto

Da dicembre il terminal Yilport di Taranto può far partire treni container con Bologna

Dal prossimo mese di dicembre "rail go live" con Mercitalia per il San Cataldo Container Terminal del porto di Taranto. La notizia è emersa durante un webinar al quale hanno preso parte diverse aziende a vario titolo coinvolte o interessa al rilancio dello scalo pugliese come gateway per i traffici di carichi containerizzati. "Abbiamo a disposizione un milione di metri quadrati di aree, 5 gru di banchine sono state già refittate e altre due lo saranno entro febbraio" ha spiegato Raffaella Del Prete, general manager del San Cataldo Container Terminal. A proposito del concreto avvio delle relazioni ferroviarie dal terminal ha aggiunto che la tratta sulla quale scommettono di più sarà quella che collega "Taranto con Bologna e da lì verso il Nord Italia e il Centro Europa". Il ruolo del terminal, servito ad oggi da una linea feeder di Cma Cgm che collega potenzialmente Taranto con tutto il mondo tramite con l' hub di transhipment di Malta, è quello di "scalo gateway anche nel mercato dello short sea nel Mediterraneo" a precisato Del Prete. Oltre alla linea di Cma Cgm sono stati ricordati i due scali spot effettuati da Maersk Line che prossimamente potrebbero ripetersi. Anche Francesco Cacciapuoti, responsabile della divisone



trasporto intermodale di Mercitalia, ha spiegato che "l' idea è quella di collegare il porto di Taranto con Bologna interporto e da lì connettere clo scalo pugliese con altri scali in Nord Italia e nel Centro Europa. Saremo in grado di formare treni con capacità fino a 72 Teu per ogni convoglio". Luigi Foglio, branch manager di Nippon Express Italy, ha sua volta ha voluto sottolineare come "non serva realizzare altri termina container in Italia. Valorizziamo quello che abbiamo a Taranto dove c' è già un terminal di rilevanza internazionale che può lavorare bene". Durante il suo discorso ha aggiunto che il san Cataldo Container Terminal "può essere il porto giusto per accogliere traffici che altrove faticano a trovare spazio per congestione delle banchine". N.C.



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina. Waterfront, M5S: "Basta scelte calate dall' alto, ok approccio partecipativo di Mega"

Redazione

Riqualificazione. I deputati pentastellati condividono il via libera del presidente dell' Adsp di dare voce ai messinesi, accogliendone idee e proposte per disegnare il futuro del fronte mare MESSINA - "L' approccio partecipativo ed inclusivo promosso dal presidente dell' Autorità di sistema portuale dello Stretto per la riqualificazione del waterfront è quanto il Movimento 5 Stelle ha sempre auspicato per la comunità messinese. Un cambio di passo per dare concretamente voce alla comunità'. Lo sostengono i parlamentari messinesi e i deputati dell' Ars pentastellanti commentano il via libera del presidente dell' Adsp, Mario Mega, al concorso di idee per la riqualificazione del waterfront di Messina. 'I cittadini - aggiungono i deputati del M5S - diventano i veri protagonisti con idee e proposte che disegneranno il futuro del fronte mare messinese. È una questione di metodo: non più scelte calate dall' alto, ma un percorso di condivisione e di ascolto. Così il waterfront rispecchierà il sentire comune e la visione collettiva. Come Movimento 5 Stelle - spiegano i rappresentanti messinesi- sosteniamo la proposta del presidente Mega. Avviando un percorso di ascolto e condivisione delle proposte di chi vorrà farsi



Messina. Waterfront, M5S: "Basta scelte calate dall'alto, ok approccio partecipativo di Mega"





parte attiva su scelte che vanno ad impattare sul futuro della città metropolitana di Messina, si dà voce alla comunità e ai suoi bisogni, troppo spesso rimasti inascoltati. Un metodo di lavoro partecipativo 'con la città, per la città' che rispecchia l' anima inclusiva del nostro MoVimento". E concludono: "La riqualificazione del waterfront è una delle priorità per Messina, un progetto chiave per il suo percorso di rinascita. Per questo, ci auguriamo che ci sia un' ampia adesione attraverso idee e proposte e che il modello applicato per il waterfront venga replicato anche per altri progetti cruciali per la comunità messinese".



Primo Magazine

Focus

Le bandiere UE possono far volare l'occupazione marittima

2 novembre 2021 - Dall' industria croceristica europea può venire una grande spinta all' occupazione marittima. È questo il senso dell' intervento del Presidente di Assarmatori, Stefano Messina, durante la tavola rotonda sulla sostenibilità della crocieristica all' Italian Cruise Day. Il contributo della crocieristica all' occupazione è già importante, ma potrà ulteriormente crescere "se sapremo cogliere al meglio le opportunità che derivano dall' allargamento alle navi battenti bandiera UE dei benefici a favore dell' occupazione marittima". Secondo le stime di Clia, visti gli order books è verosimile attendersi un significativo incremento di addetti sulle navi europee nel periodo 2022/2028. "A questo punto - aggiunge Messina - è facile prevedere che l' estensione dell' aiuto dello Stato in favore della gente di mare ai marittimi italiani addetti ai servizi accessori imbarcati sulle navi da crociera registrate nei Paesi della UE avrà un significativo impatto sul numero degli occupati. Anche perché la qualità del lavoro italiano nel settore dell' hospitality e dell' intrattenimento è unanimemente considerata altissima e molte aree del Paese, dove c' è stato un significativo investimento nelle scuole di formazione, sono



ora in grado di fornire il personale con le necessarie qualifiche. E sono le stesse che soffrono di una grave sotto occupazione. Ecco l' occasione, non sprechiamola". Dall' industria crocieristica viene un contributo fondamentale anche nel campo della sostenibilità. "Dal trattamento delle acque, alla gestione dei rifiuti, alle azioni sociali contro lo spreco alimentare, le crociere rappresentano un modello straordinario di sostenibilità spesso poco conosciuto", ha proseguito Messina, auspicando maggiori investimenti statali in ricerca e innovazione, "specialmente sui carburanti alternativi, per accelerare i processi che rendano effettive le soluzioni tecnologiche che si stanno affacciando sulla scena, ma che richiedono ancora molto sviluppo prima che siano realmente disponibili su scala industriale. Le compagnie vorrebbero investire e, come hanno già dimostrato in passato, sono pronte a farlo, ma oggi non trovano sul mercato risposte adeguate".

